

**VERBALE N. 5 SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 16 settembre 2009, alle ore 18,00**

Scrutatori: GAMBAZZA LAZZARO, CAVALLI VITTORIO, TOSCANI LUIGI.  
Consiglieri presenti n. 20

**1. Rinvio**

**2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca presenta il neo direttore generale Pigorini Enrico, il quale assicura a tutti i presenti che sarà a disposizione per qualsiasi necessità. Ha già potuto constatare la professionalità e la disponibilità dei funzionari del Comune, per cui si dice convinto che potrà svolgere un buon lavoro a favore del Comune di Fidenza.

Il Consigliere Montanari Enrico augura al neo direttore un buon lavoro.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ritiene che l'avvocato Pigorini dovrà svolgere un'attività importante per il Comune di Fidenza e garantisce la propria collaborazione.

Il Consigliere Galvani Federico si dice convinto che Pigorini Enrico sia la persona giusta per svolgere le funzioni di direttore e guidare la macchina burocratica del Comune.

Un augurio di buon lavoro viene espresso anche dagli altri capigruppo consiliari.

Il Consigliere Canella Martina propone di osservare un minuto di silenzio per i 73 morti nel canale di Sicilia e, come epitaffio, suggerisce la seguente poesia di Thomas Eliot:

**Morte per acqua**

Fleba il Fenicio, morto  
Da dieci giorni,  
Dimenticò il grido dei gabbiani  
E il flutto profondo del mare,  
E il guadagno e la perdita.  
Una corrente sottomarina  
Gli spolpò le ossa in sussurri.  
Mentre affiorava ed affondava  
Traversò gli stadi  
Della maturità e della gioventù  
Entrando nei gorgi.  
Gentile o Giudeo,  
o tu che volgi la ruota e guardi  
nella direzione del vento,  
Pensa a Fleba, che un tempo è  
Stato bello e ben fatto al pari di te.  
(T.S.Eliot)

### **3. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca, come da accordi già in precedenza presi, suggerisce la designazione dei vice capigruppo, per garantire il regolare funzionamento della Conferenza, nel caso di assenza o impedimento dei titolari.

Sono così designati:

- per il gruppo della Lega Nord: il consigliere Cabassa Andrea (capogruppo: Toscani M. Alessandra);
- per il gruppo del Partito Democratico: il consigliere Toscani Luigi (capogruppo: Montanari Enrico);
- per il gruppo del Popolo della Libertà: il consigliere Comelli Ilaria (capogruppo: Bernazzoli Angelo);
- per il gruppo Lista civica Cantini: il consigliere Cavalli Vittorio (capogruppo: Galvani Federico).

Il Consiglio comunale prende atto delle designazioni.

---

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca chiede quando è più opportuno organizzare gli incontri di formazione già precedentemente ipotizzati per i consiglieri. Sentiti alcuni suggerimenti, si concorda la programmazione di quattro corsi nel mese di novembre, da tenersi nell'orario dalle 19.00 alle 20,30.

---

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca comunica la designazione, da parte del Sindaco, dei componenti del Consiglio di Amministrazione della società partecipata Fidenza Sport: Cassaniti Michele, Tinelli Giorgio e Zanardi Massimo.

Agli atti è stata depositata la documentazione prevista dal regolamento comunale.

### **4. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca dà lettura dell'interpellanza presentata dal capogruppo del PD Sartori Rita, prot. n. 16566 del 31 luglio 2009, relativa all'organizzazione dell'ufficio di presidenza.

# Partito Democratico

## Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it

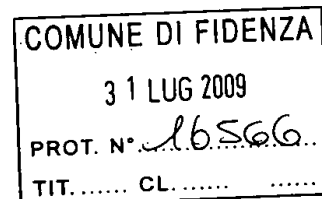


Ritirate  
30/7/2009

Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza

### Interpellanza urgente

Oggetto: Referente Ufficio di Presidenza



Il sottoscritto Rita Sartori del Gruppo Consiliare PD

### Premesso che

- l'Art. 36 comma 1 del TUEL recita: " sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco";
- l'art. 38 del TUEL (D.L. 18-8-2000 n. 267) comma 3 recita: "I Consigli sono dotati di autonomia funzionale e amministrativa. Con norme regolamentari i comuni fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie";
- l'art. 43 comma 1 del TUEL recita: "I consiglieri comunali hanno diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio";
- l'art. 1 dello Statuto Comunale recita: "Il Presidente del Consiglio è la figura istituzionale che rappresenta tutto il consiglio" e l'art. 2 " Il Presidente del Consiglio assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio";
- l'art. 8 dello Statuto Comunale recita: "Il Consiglio indirizza, programma e controlla l'attività politica ed amministrativa del Comune";
- l'art. 5 dello Statuto Comunale recita: "Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari sono fissate le modalità attraverso le quali sono forniti al Consiglio comunale servizi, attrezzature e risorse finanziaria";

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 - Fidenza

## Partito Democratico

### Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



- dal momento in cui la legge ha istituito la figura del Presidente del Consiglio, nei due precedenti mandati amministrativi il Presidente e i Consiglieri Comunali si sono avvalsi di due diversi funzionari (Dr A. Chierici e Dr M. Cavalli) che hanno diretto l'Ufficio di Presidenza;  
- l'Assessore con delega all'attuazione del programma e ai rapporti col Consiglio Comunale non può rivestire tale ruolo in considerazione dell'autonomia dell'organo consiliare dalla Giunta Comunale,

interpella il Sindaco e il Presidente del C.C.

sulle intenzioni riguardo l'organizzazione dell'Ufficio di Presidenza ai fini dell'individuazione di un funzionario comunale che diriga lo stesso e sia referente dei Consiglieri Comunali.

Fidenza, 30.07.2009

Firma  


Il Vice Sindaco Tanzi Stefano legge l'allegata risposta scritta all'interpellanza urgente presentata in data 31 luglio 2009 dal consigliere comunale Rita Sartori del Gruppo consiliare PD, avente per oggetto il referente all'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Letta l'interrogazione urgente da Lei presentata

### **SI PRECISA CHE**

1. L'unico incarico che ricopre il sig. Parizzi Carduccio è quello di assessore delegato all'Attuazione del programma e ai Rapporti con il Consiglio comunale;
2. L'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale è formato dal presidente del Consiglio e dal vicepresidente. L'Ufficio si avvale della collaborazione del Segretario generale e dell'ufficio segreteria organi. L'assessore, quindi, non può e non fa parte di alcun Ufficio di presidenza;
3. Non è intenzione del sottoscritto utilizzare soggetti esterni per il servizio di "Segreteria del sindaco", ruolo nel quale è stata riconfermata la precedente segretaria, né per dirigere l'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale;
4. Per ottenere copia delle deliberazioni o di altri documenti amministrativi, i consiglieri si devono rivolgere all'ufficio di segreteria o al Segretario generale, il quale, dietro presentazione dell'apposito modulo, fornisce la documentazione per la consultazione o in copia;
5. L'art. 8 del "Regolamento di organizzazione" dispone, al comma 1, che il sindaco ha la facoltà di istituire un ufficio alle dirette dipendenze degli organi di governo, ma non ne ha l'obbligo. Durante il precedente mandato, il Sindaco si avvale di tale facoltà, incaricando il dr. Massimo Cavalli, ma, come si diceva all'inizio, l'Amministrazione intende avvalersi esclusivamente di risorse interne;
6. Il citato art. 8 del "Regolamento di organizzazione", per la verità, si riferisce all'istituzione di un Ufficio di Gabinetto, ovvero di un ufficio con funzione politica alle strette dipendenze del sindaco e non all'Ufficio di presidenza del Consiglio Comunale (non potrebbe essere diversamente, considerato il fatto che, come da Lei riferito, "il Consiglio è dotato di autonomia funzionale e organizzativa").
7. Sono prive di fondamento le dichiarazioni fatte dall'interrogante in sede di Consiglio comunale (poi riportate da alcuni media) riguardanti il presunto conflitto di interessi e abuso di potere dell'assessore;
8. Non è spiegabile come l'interpellante, già consigliere nella precedente legislatura, non conosca una regola a tutti nota e praticata da tempo per ottenere copia di atti amministrativi;
9. E' poco credibile il fatto riportato durante il consiglio comunale che un funzionario comunale abbia riferito di rivolgersi ad un assessore per ottenere copia di un documento amministrativo. Evidentemente si è trattato di un'incomprensione, che potrebbe essere chiarita conoscendo il nome dello stesso funzionario.

Il Sindaco

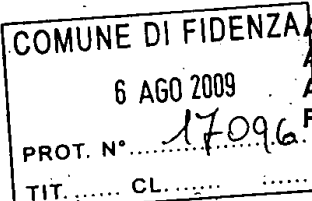
Il Presidente del Consiglio assicura che della questione parlerà durante la prossima conferenza dei capigruppo, per trovare una possibile soluzione.

Il Consigliere interpellante afferma di essere soddisfatta della risposta del Presidente e, non altrettanto, della risposta del Vice Sindaco. Ribadisce la necessità di costituire un ufficio di

presidenza per evitare possibili disguidi o incomprensioni nelle comunicazioni che riguardano i lavori consiliari.

---

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca dà lettura dell'interpellanza presentata dal consigliere Malvisi Davide, prot. n. 17096 del 6 agosto 2009, relativa al progetto di mappatura dei palazzi storici del Comune.



Al Sindaco del Comune di Fidenza  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Generale del Comune di Fidenza

Fidenza 06/08/2009

Io sottoscritto Davide Malvisi, in qualità di consigliere comunale, ho appreso della notizia, apparsa in data 04/08/2009 sul sito web del Comune di Fidenza, (<http://www.comune.fidenza.pr.it/comune/page.asp?IDCategoria=1289&IDSezione=13858&IDOggetto=23052&Tipo=GENERICO>), della prosecuzione di un progetto avviato dall'amministrazione comunale nel 1998, che da oggi vede il coinvolgimento di una associazione "culturale" e la collaborazione di Italia Nostra, al fine di avere a disposizione una mappatura completa degli edifici storici e di poter distribuire poi questo studio tramite supporti informatici ai turisti, alle scuole e a chi ne fosse interessato.

Nella giornata di ieri 05/08/2009 ho letto sui principali quotidiani locali della presentazione-conferenza in cui il lavoro sarebbe già completato. Sempre dagli articoli di stampa si evince che è previsto il contributo dell'associazione culturale dei Giovani del Borgo rappresentati da un collega consigliere comunale.

Nella mattina del 05/08/2009 ho chiesto maggiori informazioni presso gli uffici comunali e mi è stato risposto che non vi era alcun atto amministrativo a supporto di questa iniziativa. Mi è stato garantito, verbalmente, che comunque non è stato previsto alcun impegno di spesa tranne per l'organizzazione del "convegno" e del rinfresco che ne è seguito. Mi è stato altresì specificato che l'organizzazione della conferenza è stata sponsorizzata e quindi non ha gravato economicamente sui costi della Pubblica Amministrazione.

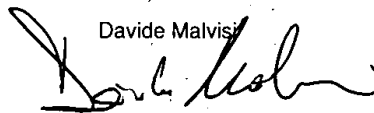
Negli articoli sopracitati si evince anche dalle dichiarazioni dell'assessore alla cultura che questo lavoro ha natura di studio e tale studio sarà il punto di partenza per chi dovrà progettare il nuovo PSC.

Visto quanto accaduto con la presente sono a chiedere :

1. se l'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Fidenza;
2. nel caso sia stata organizzata dal Comune di Fidenza, copia della delibera di giunta e/o delle determinazioni che prevedono l'impegno di spesa o il recepimento di una sponsorizzazione da parte di questa amministrazione, il nominativo dell'eventuale sponsor e l'importo della sponsorizzazione, la previsione di eventuali costi e contributi futuri;
3. se si è provveduto ad una adeguata pubblicità dell'evento e ad avvisare almeno il consiglio comunale di una così importante iniziativa che ha visto coinvolti più uffici e lo svolgimento di un conferenza presso un immobile di prestigio non comunale e ha richiesto l'intervento di un moderatore;
4. chiedo inoltre di conoscere con quali criteri sono stati scelti i partner del Comune in questa iniziativa e se è stato previsto un bando pubblico al fine di poter dare a tutti coloro, singoli o associazioni, che ne avessero l'interesse, l'opportunità di presentare le loro proposte;
5. se tale progetto/studio è completato, come hanno riportato i giornali;
6. quali altri uffici e servizi comunali sono stati coinvolti, essendo un lavoro che darà il via al futuro PSC, come dichiarato dall'assessore presente.

In attesa di una risposta scritta ai quesiti posti e della documentazione richiesta, vi porgo cordiali saluti.

Davide Malvisi



Dopo alcune precisazioni del Consigliere interpellante, l'Assessore Parizzi Carduccio legge la seguente risposta scritta all'interpellanza del consigliere comunale Davide Malvisi riguardo la conferenza stampa relativa al progetto di mappatura degli edifici storici cittadini

In merito all'interpellanza a risposta scritta da Lei presentata riguardo la conferenza stampa di presentazione del progetto di mappatura e censimento degli edifici storici cittadini tenutasi in data 4 agosto 2009 nella chiesa di San Giorgio, preciso quanto segue:

1. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Fidenza;
2. L'evento ha avuto come unico costo il modesto rinfresco finale per il quale non erano necessarie delibere di giunta o determinazioni poiché si trattava di una spesa esigua, pagata con i fondi a disposizione della Segreteria del sindaco per le spese di rappresentanza. Di tale spesa, dell'ammontare di euro 130,00, si allega copia dell'erogazione economale n. 227 del 4 agosto 2009 (richiesta n. 10022 del 03/08/09). Il Comune di Fidenza non ha ricevuto alcuna sponsorizzazione per il suddetto evento;
3. Dell'evento, come si è sempre fatto in precedenza, sono state informate tramite invito tutte le testate giornalistiche (stampa, radio, tv e giornali on line). Non risulta da nessun regolamento che il consiglio comunale debba essere informato (o lo sia mai stato in precedenza) dell'organizzazione di una conferenza stampa. Il moderatore alle conferenze stampa del Comune è una figura che è stata presente anche in passato e il consiglio comunale non è mai stato chiamato a deliberare su tali decisioni. Si ricorda, inoltre, che la figura del moderatore non ha avuto nessun costo aggiuntivo;
4. Il Comune ha semplicemente ripreso un progetto avviato dallo stesso Comune nel 1998. Non è stato scelto nessun partner per questa iniziativa perché, allo stato dei fatti, si è semplicemente deciso di trasferire il lavoro fatto nel 1998 (arricchendo le schede tecniche già esistenti) su un supporto multimediale da mettere a disposizione delle scuole e dei turisti. Non ci risulta che il Comune abbia l'obbligo di prevedere un bando pubblico per un'iniziativa di tale genere, soprattutto allo stadio attuale, quando tutti i passaggi sono interni all'Ente stesso. La collaborazione con l'associazione "I giovani del Borgo" e "Italia Nostra", che è a titolo gratuito, è nata da un progetto culturale sviluppato nel corso della campagna elettorale;
5. Nel corso dell'evento si è sottolineato il fatto che il progetto non è completato, se non nella prima fase del 1998. L'evento è stato organizzato per annunciare la volontà di riprendere e di ampliare questo progetto, che già all'epoca era stato eseguito dagli uffici del Comune competenti in materia;
6. Il progetto iniziale, del 1998, aveva coinvolto gli Uffici Cultura, Turismo e Urbanistica: gli stessi che sono stati invitati a intervenire all'evento. Nel corso della conferenza si è parlato della possibilità che il progetto, cioè la riscoperta del passato della nostra città e degli edifici storici o di pregio, potesse anche fungere da argomento di confronto per il nuovo Psc, ma non è stata dettata alcuna regola o posto alcun vincolo. Non mi risulta, infatti, che anche il confronto di idee o la ricerca di spunti di discussione siano soggetti a bando pubblico.

Cordiali saluti

Carduccio Parizzi  
(Ass. Attuazione del programma e Rapporti con il Consiglio comunale)



Il Consigliere Malvisi si dichiara parzialmente soddisfatto.

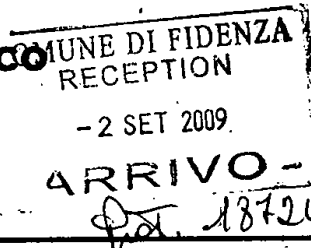
---

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca dà lettura dell'interpellanza presentata dal consigliere del PD Toscani Luigi, prot. n. 18724 del 2 settembre 2009, relativa al degrado del cimitero urbano di Fidenza.

**Partito Democratico**

**Fidenza**

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza  
*Sindaco - Segretario - A. M. Garsi - Ing. Caroli*  
Interpellanza

Oggetto: degrado del cimitero urbano di Fidenza

Il sottoscritto Luigi Toscani del gruppo consiliare del Partito Democratico.

Premesso che

- il signor G.S. residente a Fidenza ha segnalato agli uffici competenti una prima volta in data 17-03-09 (n° 77/2009) e la seconda in data 22-07-09 (n° 199/2009) infiltrazioni di acqua dal tetto nei colombari LXIV e LXXVI che danneggiano gli stessi e la cappella privata adiacente n° 12/G (ala nuova lato est);
- numerose cappelle private nella parte più antica e monumentale versano in stato di abbandono;
- il doppio porticato della predetta parte monumentale mostra cedimenti strutturali in più punti e presenta tinteggio non uniforme;
- data la vastità del cimitero, è difficoltoso l'accesso alle tombe per gli anziani e per chi ha difficoltà di deambulazione, se privo di contrassegno di invalido per l'autovettura;

interpella

l'assessore competente per sapere:

- 1) Se sono stati eseguiti i lavori di riparazione del tetto nei colombari citati e se è stata eseguita ricognizione per accertare eventuali analoghe situazioni;
- 2) Se sono state censite le cappelle private in stato di abbandono per semplice incuria e quelle abbandonate per estinzione della famiglia, e come l'amministrazione intenda procedere per porre rimedio;
- 3) Se l'amministrazione ha in progetto di consolidare la struttura muraria, ove carente, della parte antica, e di tinteggiare in modo uniforme l'insieme dei due porticati che fiancheggiano il viale principale d'accesso;
- 4) Se è stata valutata l'opportunità di realizzare una corsia dedicata ai ciclisti e di posizionare un maggior numero di panchine nel viale dall'ingresso sino alla Chiesa.

Con richiesta di risposta scritta, ringrazio per l'attenzione.

Fidenza, 31-08-2009

Luigi Toscani

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 - Fidenza

Il Consigliere interpellante aggiunge che ha voluto porre l'attenzione non solo su una questione segnalata da un cittadino, ma sulla situazione generale del cimitero del capoluogo; descrive alcuni casi di degrado (tinteggio, coperture, ...), la difficoltà di accesso per gli invalidi e per le persone che utilizzano la bicicletta.

Il Vice Sindaco Tanzi Stefano legge la seguente risposta scritta:

---

**Oggetto:** *Interpellanza a firma del consigliere Luigi Toscani avente ad oggetto "Degrado del cimitero urbano di Fidenza". Riscontro.*

*A riscontro dell'interpellanza prot. n. 18724 del 02/09/09, inerente il degrado del cimitero urbano di Fidenza si segnala quanto segue:*

*I - Attualmente, nel solo cimitero urbano, in base alle rilevazioni facenti parte del quadro esigenziale sui lavori necessari negli immobili comunali, predisposto e costantemente aggiornato dal Settore Lavori Pubblici, sono presenti circa 4.000 mq di coperture in eternit da sostituire.*

*E' pertanto in corso da tempo una campagna di bonifica e sostituzione delle coperture su scala pluriennale: in particolare nell'annualità 2007 sono stati rimossi 700 mq di eternit e nell'annualità 2008 mq 600.*

*Nell'annualità 2009 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009-2011 è previsto l'intervento "Ristrutturazione del Cimitero Urbano" dell'importo di 250.000€.*

*A seguito della predisposizione (nei primi mesi dell'anno in corso) del progetto da parte dei tecnici del Settore Lavori Pubblici, in data 05/03/09 è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 50, avente ad oggetto "Ristrutturazione cimitero urbano e frazionali 2009. Ampliamento cimitero di Castione Marchesi. Progetto definitivo-esecutivo. Approvazione."*

*L'intervento non è stato realizzato a causa della insussistenza all'epoca delle risorse finanziarie già previste a bilancio.*

*A seguito di favorevole parere della Sovrintendenza è stato possibile nel mese di giugno procedere all'alienazione di tre lotti di terreno all'interno del Cimitero Urbano.*

*Conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 668 del 26/06/09 ad oggetto "Individuazione aree per sepolcri gentilizi privati. Concessione di aree. Aggiudicazione definitiva. Accertamento di entrate." si è accertato il provento totale pari ad € 165.000,00.*

*Grazie a tali risorse quest'Amministrazione ha ritenuto di finanziare immediatamente la realizzazione degli uffici comunali collocati presso il Cimitero Urbano, ed intende inoltre dar corso ad un primo stralcio del citato progetto "Ristrutturazione cimitero urbano e frazionali 2009.", destinando circa 70.000 per la messa a decoro dell'ingresso principale del Cimitero Urbano.*

*In riferimento a quanto segnalato sulla cappella privata 12 G e le cappelle comunali limitrofe, è stato già preventivato un intervento di riparazione minimale nell'ambito dei lavori annuali di lattoneria che sarà completato entro il prossimo mese di Ottobre.*

2 - Al fine di provvedere alla messa in sicurezza delle cappelle private, L'Amministrazione provvede puntualmente a richiamare in forma scritta i proprietari inadempienti, ordinando di effettuare le operazioni necessarie per la messa in sicurezza delle strutture e garantire il pubblico passaggio.

3 - Le ali del cimitero urbano costituite dai porticati che fiancheggiano il viale principale di accesso, sono perlopiù di proprietà privata e sono da anni sottoposte ad un accurato rilievo topografico periodico, per monitorare e valutare costantemente gli assestamenti delle strutture murarie.

Nel corso delle recenti estati particolarmente secche, si sono verificati movimenti di assestamento di maggior entità.

Al momento non si è potuto procedere all'attribuzione dell'incarico professionale di rilievo e progettazione di un intervento risolutivo, in quanto le risorse sono presenti in bilancio ma non attualmente disponibili.

Una volta predisposta una bozza di progetto, sarà possibile coinvolgere i privati per l'effettuazione degli interventi di competenza.

In ogni caso l'attività sarà riproposta nell'Elenco Annuale dei lavori per il 2010.

4 - In riferimento all'opportunità di realizzare all'interno del plesso cimiteriale una corsia riservata ai ciclisti si riporta in seguito stralcio dell'art. 80 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria – Accesso nei cimiteri - : “Nei cimiteri comunali, di norma, non si può accedere che a piedi. E' tuttavia consentito l'ingresso ai carri funebri, durante il servizio funebre e limitatamente dall'apertura fino alle 09.00 e dalle 11.30 alle 14.30, alle autovetture che trasportino o siano condotte da persone diversamente abili, munite del prescritto contrassegno o che accompagnino soggetti ultrasettantenni o con evidenti difficoltà deambulatorie. L'uso della bicicletta, limitatamente alle fasce orarie predette, è ammesso solo alle persone anziane o che abbiano evidenti difficoltà deambulatorie.”

Pertanto, attualmente si ritiene inopportuna una tale realizzazione, in quanto in osservanza del Regolamento Cimiteriale e come anche avviene in molti Comuni limitrofi, non è ritenuto conveniente incentivare il traffico ciclabile, in considerazione del decoro e della quiete del luogo.

In merito alla proposta di incrementare il numero delle panchine da porre in prossimità del viale principale, si segnala che tale intervento è stato effettuato circa tre anni fa, e attualmente, anche a seguito dei numerosi sopralluoghi effettuati dal personale, si riscontra una modesta fruizione di tale servizio. Si riscontra altresì che recentemente non sono state presentate dai cittadini richieste in tal senso.

Si coglie infine l'occasione per ringraziare il consigliere Toscani per le osservazioni proposte, e si informa altresì l'interpellante in merito agli interventi attualmente in corso presso il cimitero urbano:

- *Realizzazione di un ufficio comunale presidiato da due dipendenti del servizio Punto Amico presso i locali posti accanto alla chiesa all'interno del cimitero; tale distacco sarà operativo entro le festività di Ognissanti;*
- *Rifacimento completo di parte dell'impianto idrico interrato posto nella parte storica del plesso cimiteriale,*
- *Restauro della facciata e dell'ingresso dell'immobile.*

*Anche alcuni dei numerosi cimiteri frazionali sono e saranno oggetto di importanti interventi edili in particolare si segnala:*

- *Cimitero di Santa Margherita: subito dopo le festività dei Defunti inizieranno i lavori di ampliamento dell'immobile, in particolare saranno realizzate due nuovi colombari, per un totale di 40 loculi;*
- *Cimitero di Bastelli: anche in questo caso, subito dopo le festività dei Defunti inizieranno i lavori di ampliamento dell'immobile, in particolare sarà realizzato un nuovo colombario, per un totale di 15 loculi.*

*Distinti saluti*

***L'Assessore ai Lavori Pubblici***

*(Stefano Tanzi)*

L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatto per gli impegni assunti dall'amministrazione e chiede siano adottate alcune modifiche al regolamento di polizia cimiteriale.

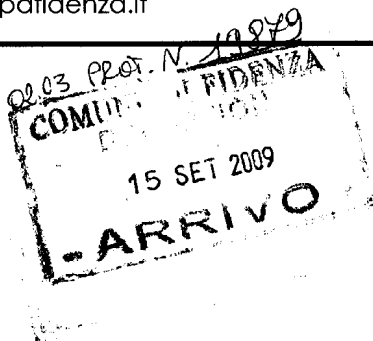
Per necessità di approfondimenti, è rinviata la risposta all'interpellanza prot. n. 19270 del 9 settembre 2009 relativa a assegnazione assegno di cura e assegno di domiciliarità.

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca dà lettura dell'interpellanza presentata dal consigliere del PD Montanari Enrico, prot. n. 19879 del 15 settembre 2009, relativa al nuovo Consiglio di Amministrazione di Fidenza Sport srl.

# Partito Democratico

## Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 – Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



Al Presidente del Consiglio Comunale

Interpellanza

Oggetto: nuovo C.D.A Fidenza Sport Srl

Il sottoscritto Enrico Montanari del gruppo consiliare del Partito Democratico

Premesso che:

- con delibera consiliare n.10 del 30-7-'09 sono stati definiti gli indirizzi per la nomina o la designazione dei rappresentanti del Comune c/o Enti, Aziende, Istituti;
- secondo articoli di stampa l'amministrazione comunale ha proceduto alla nomina del consiglio d'amministrazione della società Fidenza Sport Srl, società avente come socio unico il Comune di Fidenza, e il nuovo consiglio è composto dalle seguenti persone: Cassaniti Michele, Tinelli Giorgio, Zanardi Massimiliano;
- con lettera al Sindaco del 4-9-'09, che si allega, la stessa Presidente del Consiglio Comunale stigmatizza la procedura seguita dalla Giunta per le nomine suddette, non rispettosa della succitata delibera del C.C. n.10/2009,

---

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 – Fidenza

---

## Partito Democratico

### Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 – Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



### Interpella

l'assessore competente per sapere:

- Quali criteri sono stati utilizzati nella scelta dei nuovi componenti del c.d.a. della società in oggetto;
- Nella nomina dei rappresentanti del Comune nella società in oggetto, quali motivazioni hanno indotto a disattendere la delibera sopracitata in riferimento agli articoli 3 bis e 5 punto 2;
- Se la nomina del signor Michele Cassaniti alla presidenza di Fidenza Sport srl è compatibile col suo ruolo di General Manager di Fulgor Basket Fidenza, ovvero incompatibile in base all'art. 3 punto 1/a e 1/g della deliberazione consiliare n.10/2009.

In attesa di risposta scritta, ringrazio per l'attenzione

Fidenza, 15-09-2009

Enrico Montanari

---

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 – Fidenza

Il Consigliere Montanari Enrico ricorda la lettera del Presidente del consiglio sullo stesso argomento e ribadisce che la comunicazione al Consiglio doveva essere fatta in modo corretto, così come disciplinata dal regolamento comunale in materia. Se l'Amministrazione non modificherà le proprie determinazioni, il gruppo di minoranza prenderà conseguenti iniziative.

Il Vice Sindaco Tanzi Stefano assicura che l'Amministrazione comunale terrà conto delle osservazioni del Presidente del consiglio comunale, tuttavia, nel caso in questione, ritiene che il comportamento sia stato legittimo:

- le dimissioni del consigliere Malvisi sono state rassegnate prima dell'approvazione della deliberazione consiliare del 30 luglio 2009, per cui non erano ancora in vigore le regole attuali;
- lo statuto della partecipata Fidenza Sport indica che non era obbligatorio procedere alla sostituzione del consigliere, il quale poteva essere cooptato dal Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione della società non era in possesso delle dimissioni dei consiglieri, per cui non era possibile attivare la procedura prevista dell'articolo 5 del regolamento recentemente approvato. Le dimissioni sono intervenute solo in data 31 agosto;
- anche su consiglio del revisore dei conti, era opportuna la nomina urgente di un nuovo CDA della società partecipata per rispettare adempimenti di legge in scadenza (che, tra l'altro, erano il motivo delle dimissioni di due componenti del CDA);
- la comunicazione dei nominativi al Presidente del Consiglio non poteva essere fatta prima dell'accettazione della candidatura e solo in data 9 agosto la Camera di Commercio ha comunicato tale accettazione;

Con riferimento all'osservazione di incompatibilità del nuovo Presidente, è stato verificato che la società diretta da Cassaniti non è affiliata a nessuna federazione, per cui si ritiene che tale osservazione non abbia fondamento.

Il Consigliere Montanari Enrico dichiara di non essere soddisfatto della risposta: l'approvazione del regolamento comunale ha disciplinato un preciso procedimento per la nomina dei rappresentanti del Comune presso altri enti e tale procedimento non è stato seguito. Sarebbe stata opportuna, quantomeno, una comunicazione informale ai gruppi della minoranza, che hanno sempre designato un proprio rappresentante.

Ribadisce l'eccezione di incompatibilità e sottolinea il fatto che il Collegio dei revisori dei conti è un organismo tecnico e non politico.

Il Consigliere interpellante conclude chiedendo alla maggioranza di cambiare il modo di comportarsi ed il metodo di amministrare seguiti fino ad ora. Deve, infatti, essere assicurata alla minoranza la possibilità di svolgere il proprio ruolo.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ritiene che quanto è stato affermato dal Vice Sindaco Tanzi non abbia giustificazioni. E' evidente che, prima della nomina, occorresse avvisare i gruppi di minoranza. Anzi, esiste proprio un assessorato che deve tenere i rapporti con il Consiglio comunale e doveva svolgere questo ruolo istituzionale anche in questa occasione.

Non ha nulla da obiettare sulle persone individuate dal socio unico, però dovevano essere rispettate le regole stabilite dal consiglio comunale.

Il Vice Sindaco Tanzi Stefano ribadisce che a suo avviso il procedimento è stato corretto e legittimo.

---



## **5 ex punto 7. COSTITUZIONE COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEI GIUDICI POPOLARI**

Dopo la relazione del Vice Sindaco Tanzi Stefano e le proposte dei diversi capigruppo, segue la votazione.

---

## **6 ex punto 8. DELIBERAZIONE. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. RICOSTITUZIONE**

Il Vice Sindaco ed assessore al bilancio Tanzi Stefano spiega che il 31 luglio 2009 è scaduto il triennio di carica del Collegio dei revisori contabili, costituito con deliberazione consiliare n. 74 del 31 luglio 2006, e che occorre rinnovare l'organismo per il prossimo triennio, secondo le disposizioni degli articoli da 234 a 240 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

Ringrazia i componenti che hanno svolto l'incarico fino ad ora e illustra l'iter procedurale per procedere con la ricostituzione del Collegio. L'art. 234, in particolare, dice che:

*I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri.*

*2. I componenti del collegio dei revisori sono scelti:*

*a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;*

*b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;*

*c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.*

Le funzioni del collegio dei revisori consistono nell'attività di controllo della gestione finanziaria, con particolare riferimento al Conto consuntivo e a particolari deliberazioni, quali il conferimento di incarichi professionali, le variazioni di bilancio, le spese di personale, il patto di stabilità e così via. Collaborano con il responsabile del servizio finanziario e sono di riferimento per la Corte dei conti. Il compenso è determinato da un apposito decreto ministeriale che prevede la somma di € 13.014,70 per ciascun componente, maggiorata del 50% per il Presidente.

Terminata la relazione introduttiva, intervengono nell'ordine indicato i seguenti consiglieri comunali:

Il consigliere e capogruppo Cerri Giuseppe propone, considerato che Fidenza è una città importante, di designare professionisti residenti e chiede di dare lettura dei curricula di tutte le persone che hanno fatto richiesta di essere nominati.

L'assessore Tanzi Stefano comprende le motivazioni della richiesta, ma il criterio di valutazione deve tener conto dei curricula.

(Segue una breve discussione e sospensione dei lavori consiliari).

Il Consigliere Castellani Giancarlo (PD) non crede sussistano problemi per la lettura dei curricula e condivide la proposta del consigliere Cerri sulla "fidentinità" dei revisori. Tra l'altro, durante la campagna elettorale, i gruppi di maggioranza hanno più volte dato importanza a questo requisito e lo stesso criterio è stato adottato per la nomina del Direttore generale. Si tratta di un elemento di garanzia in più.

Il Consigliere Comelli Ilaria (PDL) fa presente che tutti i curricula erano a disposizione dei consiglieri nel fascicolo della proposta di deliberazione e non capisce il motivo perché debbano essere letti. Quanto alla questione della “fidentinità”, ritiene che il merito, molto spesso, sia più importante e vada oltre al requisito della cittadinanza.

(Si concorda, quindi, sulla lettura (fatta dal segretario comunale) dei nomi e della residenza dei richiedenti).

Il consigliere e capogruppo Cerri Giuseppe fa presente che 6 richiedenti sono del Comune di Fidenza e che sarebbe opportuno scegliere anche un componente di genere femminile.

Quindi si procede alla votazione.

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 16 settembre 2009, alle ore 21,00**

Scrutatori: GAMBAZZA, CAVALLI VITTORIO, TOSCANI LUIGI.  
Consiglieri presenti n. 20

**7 ex punto 5. ORDINE DEL GIORNO. “ ISTITUZIONE DI COMMISSIONE  
TEMPORANEA SULLA RIFORMA DEL 2° CICLO SCOLASTICO” PRESENTATO DAL  
GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO”**

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca dà lettura dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Canella Martina, prot. n. 19509 del 11 settembre 2009, qui di seguito riportato:

# Partito Democratico

## Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it

Prot. 19509



Partito Democratico

COMUNE DI FIDENZA  
RECEPTION

11 SET 2009

Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza

ARRIVO

### Ordine del giorno

#### ISTITUZIONE COMMISSIONE SULLA RIFORMA DEL 2° CICLO SCOLASTICO

##### Premesso

- che con l'anno scolastico (A.S.) 2010-2011 dovrebbe essere applicata la riforma alle scuole secondarie di 2°: licei, istituti tecnici e professionali;
- che, salvo possibili rinvii, si dovrebbe definire l'offerta entro l'emanazione della circolare ministeriale cosiddetta 'delle iscrizioni', che avviene in genere a dicembre, per consentire la raccolta delle iscrizioni a gennaio;
- che entro tale termine la Regione dovrebbe trasmettere al MIUR la proposta di riorganizzazione della Rete Scolastica e dell'Offerta formativa, per quanto di sua competenza;
- che a sua volta la Regione deve acquisire le deliberazioni delle Conferenze di Coordinamento Provinciali;

##### Considerato

- a) che Fidenza rappresenta il 2° polo scolastico provinciale ed è capofila di Distretto;
- b) che la riorganizzazione dovrebbe avvenire sulla base di una verifica dell'attuale offerta e delle esigenze di una comunità e di un territorio con peculiari caratteristiche e in costante divenire;
- c) che la Regione ha già individuato nel territorio della provincia di Parma, quindi anche di Fidenza, una vocazione agro-alimentare, che tale vocazione, pur prevalente, non risulta essere l'unica caratterizzante le attività presenti in quest'area della provincia;
- d) che occorre promuovere un'analisi coinvolgendo tutti i soggetti, che per propria competenza ed esperienza, possono contribuire a comporre un quadro della situazione e prospettare linee di sviluppo.

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 - Fidenza

# Partito Democratico

## Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 – Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



### Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione a

- istituire una commissione temporanea, di natura politico-tecnica, per l'attuazione della riforma del 2° ciclo,

composta da: Sindaco e/o suo delegato, che la presiede; 2 consiglieri di minoranza e 3 di maggioranza; i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di 2 grado del Distretto, che saranno invitati a coinvolgere stabilmente anche i referenti dei docenti e il direttore amministrativo; i Sindaci delle Amministrazioni in cui le scuole hanno sede o loro delegati. Di volta in volta, a seconda dei temi sviluppati, saranno invitati soggetti delle organizzazioni imprenditoriali, dell'artigianato e del commercio, del Terzo settore e della Società Civile, dei Sindacati, del Centro per l'Impiego, del Centro Territoriale Permanente e degli Enti di Formazione e di altre organizzazioni che possano contribuire a raggiungere gli scopi;

- scopi della commissione dovrebbero essere:
  - analisi della situazione attuale relativa all'offerta scolastica di Fidenza e del suo Distretto, relativamente al 2° ciclo ;
  - analisi dei bisogni del territorio anche finalizzata a cogliere le opportunità che la riforma offre rispetto a eventuali nuovi indirizzi;
  - produrre una proposta del territorio, formalizzata in un documento, da presentare all'Assessore Provinciale affinché la sostenga in sede di Conferenza Provinciale e in Regione;
- per il funzionamento della commissione potrebbe essere assunto quanto previsto dal regolamento consiliare.

### Il Consiglio Comunale impegna altresì l'Amministrazione

a portare il documento risultante dall'attività della suddetta commissione temporanea, all'attenzione del Consiglio comunale o, almeno, della Commissione consiliare competente.

Fidenza, 10 settembre 2009

Il gruppo consiliare PD

Gruppo consiliare PD Fidenza  
Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi, 1  
43036 – Fidenza

Il Consigliere Canella Martina, proponente dell'ordine del giorno, spiega che il documento è reso necessario dalla riforma Gelmini ed afferma che la commissione temporanea potrà lavorare sino a metà ottobre o metà novembre, termine entro il quale occorre depositare proposte fattibili e concrete per il nostro territorio alla Provincia. Occorre dimostrare che il Distretto scolastico di Fidenza è interessato e suggerisce proposte mirate. Si tratta di una commissione tecnico/politica con lo scopo di individuare la situazione scolastica attuale e di coinvolgere vari soggetti competenti del territorio (dirigenti scolastici, sindaci, rappresentanti sindacali, di categoria e così via). La commissione dovrebbe poi formulare proposte condivise per garantire la qualità della formazione scolastica, nel rispetto della normativa vigente, con un documento politico fatto proprio dall'assessorato alla scuola. Le proposte più significative sono sempre quelle portate avanti territorialmente e condivise da tutti i soggetti interessati. Le offerte formative devono rappresentare, infatti, le effettive esigenze del territorio.

Tale commissione non si pone in contrasto con l'organismo recentemente istituito dall'assessore Callegari, composto da persone la cui competenza non è messa in discussione, ma si caratterizza per la capacità di formulare un documento in tempi più veloci.

L'assessore all'istruzione Callegari Lina ricorda il documento portato in C.C. dalla minoranza PD durante il precedente consiglio, dove si chiedeva all'Amministrazione comunale di farsi carico di competenze non sue e senza poi recepire alcune proposte migliorative della maggioranza. Con questo ordine del giorno la minoranza fa un'operazione contraria: cerca di spogliare l'Amministrazione delle proprie prerogative.

La commissione tecnico/politica proposta dal Consigliere Canella dovrebbe essere composta anche da soggetti di altri Comuni.

Ci sono tre questioni nell'ODG che non possono essere accettate:

- spogliare il Consiglio comunale e l'Amministrazione delle competenze attribuite dalla legge;
- impedire che l'Amministrazione possa esprimere una propria linea di indirizzo in ordine alla riorganizzazione della scuola secondaria del polo che ospita;
- farsi "commissionare" dalla minoranza.

Oltre a questo, non condivide la proposta di introdurre componenti esterni con la definizione di tecnici.

A Fidenza è stato istituito un tavolo, composto dai dirigenti scolastici e dai presidenti, che cercherà di rispettare i tempi stabiliti per elaborare il documento da presentare alla Provincia. Questo verrà esaminato dai cittadini e sottoposto all'approvazione del consiglio comunale. Il compito che ha il tavolo è collaborare con l'assessore, stimolare l'innovazione scolastica, promuovere iniziative per gli adulti, e potrà fare proposte che riguardano la comunità di Fidenza. Nessuno è "dormiente" e si sta lavorando con impegno.

Non è intenzione dell'assessorato gestire le cose in modo autoreferenziale, ma condividere le proposte con tutti gli interlocutori del sistema scolastico fidentino. In proposito, l'assessore Callegari ricorda:

- la composizione del Tavolo istituito dall'amministrazione (sottolineando che considera sullo stesso piano la scuola statale e paritaria);
- il ruolo ed i compiti di tale organismo, di breve e medio periodo;
- il percorso da compiere, fino alla conferenza provinciale;
- le funzioni delle due sottocommissioni che ha proposto per i due livelli di istruzione.

Dal tavolo è esclusa la parte che riguarda gli istituti professionali, per i quali occorre coinvolgere altri soggetti, sia dal punto di vista tecnico che da quello politico.

Ha ben presente quali sono i problemi dell'istituto professionale Solari, causati anche dalla scarsa attenzione dell'Amministrazione scorsa.

Da quanto esposto, conclude l'assessore, si comprende che non è necessaria l'istituzione del tavolo tecnico/politico prospettato dal gruppo di minoranza per il riordino della scuola secondaria a Fidenza, nè per prevedere una commissione d'ambito.

Dopo una breve precisazione del Consigliere Canella, il Consigliere Tosacni Luigi ricorda che, dal punto di vista procedurale, sarebbe stato più opportuno che l'intervento dell'Assessore concludesse il dibattito consiliare.

Il Consigliere Montanari Enrico, capogruppo del PD, si dice dispiaciuto del fatto che le commissioni istituite dall'assessore spoglieranno il consiglio del dibattito su un tema di grande rilevanza per la città.

Il Consigliere Gambazza Lazzaro, a nome del gruppo consiliare lista Cantini, legge il seguente intervento.

**Intervento gruppo consiliare lista Cantini sull'ordine del giorno sulla  
scuola superiore**

Cara Presidente, colleghi consiglieri, signori assessori,

Non possiamo che associarci alla linea espressa dall'assessore Callegari sull'ordine del giorno presentato dal Partito Democratico.

Per tanti anni a Fidenza si è deciso nel chiuso dei partiti. Le stesse commissioni consiliari ci risulta siano quasi sempre state utilizzate come luogo di ratifica di scelta già fatte. Oggi che i decisori di ieri sono stati messi fuori eccoli pronti a chiedere commissioni straordinarie e cercare di spogliare del loro compito gli organi democraticamente eletti.

L'assessore ha delineato un percorso operativo che mostra tutta l'inutilità della commissione tecnico politica richiesta dall'opposizione.

Le decisioni politiche spettano a questo consiglio e noi non intendiamo farci spogliare di tale prerogative. In tal senso non possiamo neppure accettare il tentativo di impedire che la nostra città esprima una propria linea facendosi ingabbiare in una commissione che coinvolge, da subito, altre amministrazioni comunali che, guarda caso, sono in sintonia politica con l'opposizione.

È per questo motivo che è nostro fermo intendimento respingere l'ordine del giorno presentato dal Partito Democratico ed esprimere apprezzamento per l'operato del'assessore Callegari che in queste settimane ha attivato, per la prima volta a Fidenza, un tavolo di confronto con tutte le scuole pubbliche - siano statali o paritarie - affidandone la presidenza ad una persona del valore del dottor Giacomo Giannuzzi.

Siamo certi che il tavolo per l'istruzione a Fidenza saprà produrre le scelte tecniche migliori per il futuro della nostra scuola, sia essa superiore o primaria.

Il nostro gruppo però, aveva predisposto un proprio ordine del giorno sul ruolo della scuola superiore a Fidenza. Abbiamo poi deciso di non formalizzarne la presentazione per evitare di impegnare troppo tempo in atti di indirizzo in una fase in cui non sono ancora state distribuite le linee programmatiche della nuova amministrazione. Ne vogliamo però dare lettura come contributo al dibattito perché sia linea guida da affidare al tavolo tecnico nella predisposizione del documento sulla scuola superiore a Fidenza;

**Ordine del giorno sul ruolo della scuola superiore a Fidenza di  
iniziativa del gruppo consigliere Lista Cantini**

Il consiglio comunale di Fidenza

- preso atto della necessità di dovere formulare una proposta di riorganizzazione del sistema scolastico superiore così come previsto dal disposto della cosiddetta "Riforma Gelmini".
- Tenuto conto della presenza sul territorio comunale di istituti superiori sia statali che paritari;
- Consapevole della necessità di consolidare il ruolo di Fidenza come polo di riferimento scolastico per il territorio della cosiddette "terre Verdiane" e di parte del territorio piacentino;
- Apprezzata l'intenzione dell'assessore competente di costituire un tavolo tecnico che si occupi della istruzione fidentina impegnando tutti gli attori presenti nel settore;
- Considerata la necessità di condividere le scelte del tavolo tecnico con le amministrazioni interessate alla crescita del polo scolastico fidentino,

Impegna l'amministrazione comunale nella persona del sindaco e dell'assessore competente:

- Nella formulazione di una proposta di riorganizzazione in cui si tenga conto delle realtà scolastiche fidentine nel loro complesso



e si considerino i progetti formativi degli istituti paritari come parte integrante del sistema;

- A operare affinché venga riconosciuto al polo scolastico superiore di Fidenza la funzione di polo sovra provinciale in modo che la provincia di Piacenza possa concorrere alla definizione del suo ruolo e si ritenga impegnata a valorizzarlo;
- A incaricare il tavolo tecnico di formulare una proposta di riorganizzazione degli istituti scolastici superiori statali di Fidenza con l'obiettivo di preservare la loro autonomia organizzativa e di metterne a valore le sperimentazioni attive;

A coinvolgere le amministrazioni locali del territorio di riferimento nella condivisione del documento finale da proporre alla conferenza di programmazione prevista dall'articolo 45 della cosiddetta "Legge Bastico";

A fare sì che il tema della scuola superiore fidentina sia trattato, così come previsto nella legge regionale, in una apposita conferenza sovra provinciale che coinvolga le amministrazioni provinciali di Parma e Piacenza, i comuni dell'ovest parmense e della valle dell'Arda.

---

Grazie a tutti per l'attenzione che mi avete prestato.

Fidenza 16 settembre 2009

Il Consigliere Castellani Giancarlo (PD) crede che la sede più adeguata per affrontare le tematiche della scuola sia quella del consiglio comunale, che il documento della minoranza intendeva salvaguardare. Le commissioni possono anche essere utili, ma non devono esautorare le funzioni del Consiglio.

Le linee programmatiche dell'Amministrazione non sono ancora state approvate e questo non è coerente con le intenzioni e i progetti dell'assessore, messi in campo in modo anticipato.

Con riferimento alle espressioni del Consigliere Gambazza, sottolinea il fatto che l'Amministrazione provinciale agisce in modo imparziale e sicuramente senza favorire le amministrazioni amiche: "le istituzioni non sono bande!".

Il Consigliere Cerri Giuseppe ritiene importante discutere questi temi in Consiglio comunale, così come importanti sono gli organismi istituiti dall'assessore. Il Consiglio comunale deve mantenere la propria funzione di indirizzo e occorre che gli sia data la possibilità di esprimersi.

C'è l'esigenza di rafforzare il nostro polo scolastico e dare alle famiglie tranquillità di una scuola che prepari e formi davvero gli studenti.

Occorre anche collaborazione tra servizi scolastici e servizi sociali.

Il Consigliere Ghisoni Francesco non apprezza il fatto che la proposta sia respinta solo perché presentata dalla minoranza: occorre maggiore attenzione su un tema così importante e non trarre delle conclusioni in modo preconstituito.

Seguono le dichiarazioni di voto dei diversi gruppi consiliari.

**8 ex punto 6. ORDINE DEL GIORNO. "PUO' L'ON. SILVIO BERLUSCONI ANCORA GOVERNARE IL PAESE?" PRESENTATO DAL GRUPPO CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO.**

Il Consigliere Toscani Luigi, del gruppo consiliare PD, legge l'ordine del giorno proposto prot. N. 19508 del 11 settembre 2009:

**Partito Democratico**

**Fidenza**

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fidenza

### Ordine del giorno

#### Può l'on. Silvio Berlusconi ancora governare il Paese?

Il governo in carica costituisce un serio problema per le libertà civili e l'ordine democratico nel nostro paese oltre che un serio problema per l'Europa e i fondamenti di libertà da cui è nata e su cui si fonda l'Unione Europea.

Il bilancio di questo governo è pesante:

- Il Paese ha i peggiori indicatori economici dell'Occidente; se confrontiamo i dati del I° trimestre 2008 con quelli analoghi del 2009 assistiamo al crollo delle esportazioni del 24%, l'occupazione già ora in discesa manterrà tale tendenza sino alla primavera 2010 (disoccupazione strutturale e non congiunturale poiché dovuta a distruzione dei posti di lavoro non compensata da una estensione della base produttiva), il PIL è crollato in un anno del 6%, la produzione industriale del 20%, gli introiti fiscali del 30% mentre il fabbisogno dello Stato è raddoppiato. Il debito pubblico è tornato a livelli record.

- Si è instaurato un regime mediatico con al centro gli interessi di Mediaset e le reti pubbliche subordinate. Sono osteggiate le libertà di informazione e di critica, diritti sanciti dall'art. 21 della Costituzione: "tutti hanno diritto a manifestare liberamente il loro pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione", e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 approvata dalle Nazioni Unite: "è un diritto/dovere del giornalista cercare, ricevere, diffondere con qualsiasi mezzo di espressione, senza considerazione di frontiere, le informazioni e le idee".

- Viene negata la separazione dei poteri dello Stato, uno dei principi fondamentali dello stato di diritto sin dal XVIII secolo quando Montesquieu scrisse "L'esprit des lois", con la decretazione d'urgenza e l'abuso del voto di fiducia da cui la mortificazione del Parlamento (potere legislativo) come già avvenuto nel ventennio; l'assoggettamento del potere giudiziario con la proposta di riformare il Consiglio Superiore della Magistratura suddividendolo in due tronconi, dei quali uno, nominato dal governo, si dovrebbe occupare dei PM.

- E' in atto altresì il tentativo di ridurre i poteri di controllo della Corte dei Conti sulle amministrazioni pubbliche.

## Partito Democratico

Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 – Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



-Il “pacchetto sicurezza” approvato il 2 luglio 2009 prevede il reato di immigrazione clandestina, con il respingimento indiscriminato, anche dei richiedenti asilo quindi, in caso di ingresso irregolare: misura sproporzionata poiché presuppone che ogni clandestino sia un criminale e poiché abbassa la soglia d’intervento penale, comprendendo fra i delitti le irregolarità amministrative. Rilevanti conseguenze si avranno per il combinato disposto con altre norme del nostro ordinamento, quale l’obbligo di denuncia dello straniero irregolare per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio. L’allungamento del periodo di trattenimento nei CPT fino a 180 giorni configura una forma di detenzione impropria. L’incapacità di matrimonio con effetti civili per lo straniero privo di permesso di soggiorno contraddice l’art. 16 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e l’art. 29 della Costituzione secondo cui sposarsi e formare una famiglia è un diritto fondamentale e inalienabile della persona, anche per chi si trovi in posizione amministrativa irregolare. L’istituzione delle ronde inoltre va nella direzione della privatizzazione della sicurezza pubblica.

- Conflittuale è il rapporto con l’UE riguardo il respingimento indiscriminato dei migranti, con il tentativo del governo di zittire i commissari; anche l’alto commissario per i rifugiati dell’ONU Antonio Guterres ha manifestato “grave preoccupazione” per le politiche migratorie del governo italiano ritenendo probabile che fra i respinti vi siano persone bisognose di protezione internazionale.

- Altrettanto conflittuale è il rapporto con il Vaticano sempre riguardo i clandestini. Umberto Bossi giudica «parole con poco senso» quelle che i vescovi hanno usato per commentare l’ennesima tragedia del mare, che ha coinvolto un’ottantina di immigrati eritrei naufragati al largo di Lampedusa. “Avvenire”, il quotidiano della Cei, ha criticato la politica dell’immigrazione che ha impedito il soccorso all’imbarcazione diretta alle coste italiane. «Nessuna politica di controllo dell’immigrazione consente a una comunità internazionale di lasciare una barca carica di naufraghi al suo destino» si legge nell’articolo, che denuncia la «la rassegnata indifferenza sul Mediterraneo» paragonandola alla Shoah.

- E’ in atto un attacco ai fondamenti dell’unità nazionale con le proposte della Lega di cambiare l’inno nazionale, di pluralismo delle bandiere, di test di cultura regionale per gli insegnanti (giudicati favorevolmente dal ministro Gelmini), di gabbie salariali.

- Riassumo le accuse a Berlusconi formulate dal giornalista G. D’Avanzo il 23-8-09, mai smentite: 64 società off-shore (All-Iberian), 1000 miliardi di lire di fondi neri Fininvest, 21 miliardi di lire a Craxi, proprietà abusiva di Tele+ e controllo illegale di Telecinco, corruzione di giudici per il lodo Mondadori, 17 leggi “ad personam”.

- Da ultimo lo scandalo della prostituzione di regime, documentato dalle registrazioni della escort D’Addario e del procacciatore Tarantini. La condotta dell’on. Silvio

## Partito Democratico

### Fidenza

Via Bacchini, 31  
43036 - Fidenza (PR)  
www.pdfidenza.it



Berlusconi è stata criticata oltre che dall'opposizione anche da vari prelati e dai giornali cattolici, in quanto l'etica dei comportamenti del premier è una cosa seria e non riguarda la sfera privata. L'art. 54 della Costituzione rimarca che le funzioni pubbliche sono da adempiere con onore; non è inoltre irrilevante se la condotta di chi governa contraddice i principi sociali e politici che proclama. Esecrabile è come afferma G.Fini "assistere a una dirigenza di partito che fa uso dei bei volti e dei bei corpi di persone che con la politica non hanno molto a che fare".

### Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale di Fidenza, conscio della situazione di emergenza e di rischio per la tenuta democratica del Paese e per riscattare la dignità dei cittadini dal clima imperante di docilità e servizievole sudditanza, revoca la fiducia a Silvio Berlusconi per l'esercizio delle sue funzioni di capo del governo.

Fidenza, 11-09-2009

X Gruppo PD  
*[Handwritten signature]*

Legge quindi la seguente relazione:

## **Intervento ODG Berlusconi**

I trenta anni di TV commerciale e i quindici di azione politica dell'On. Berlusconi hanno condotto l'Italia alla miseria etica attuale. Un compendio lo offre il lenone Tarantini con una sua eloquente dichiarazione: "voglio precisare che il ricorso alle prostitute e alla cocaina si inserisce in un mio progetto... poiché ho pensato in questi anni che le ragazze e la coca fossero una chiave di accesso per il successo e la notorietà".

La nostra mente va allora al Satyricon di Petronio Arbitro, alle falloforie per celebrare il Dio Priapo, ai riti dionisiaci, alla "pornocrazia"(governo delle prostitute), come fu definita la storia del papato del X° secolo (inizia con papa Sergio III-904 e termina con papa Giovanni XII-963) quando i papi governarono sotto l'influenza di prostitute (Liutprando definisce Marozia "scortum impudens satis": escort davvero svergognata).

Alla VI Ode di Orazio scritta 2000 anni fa in cui trovo molte assonanze con la situazione attuale:

"Quantunque innocente, o Romano, sconterai tu le colpe, finché non rifarai i templi e gli edifici cadenti degli Dei e i simulacri rovinati dal fumo nero.

---

Gli Dei, essendo stati trascurati, hanno causato molti mali all'Occidente ora pieno di lutti.

---

---

---

Secoli carichi di colpa inquinarono per prima cosa le nozze, poi la gente e le case.

La rovina sgorgata da questa fonte defluì poi nella Patria e nel popolo.

Una vergine, appena matura, si compiace di imparare le danze ioniche e si trucca con arte, e già a quella età, con tenera unghia, si esercita in amori incestuosi. Quando poi il marito si trova nei fumi del vino, subito ella cerca giovani amanti, e spente le luci, non sceglie più colui cui dona in fretta le gioie non promesse, ma appena viene richiesta, si alza alla presenza del marito consenziente, sia che a chiamarla sia un mercante, sia un armatore spagnolo, ricco compratore di vergogne. Non da simili genitori nacque la gioventù (non his iuventus orta parentibus...) che tinse il mare di sangue punico .....

## **Non esporrò la cronaca delle vicende di Noemi Letizia e di Patrizia d'Addario:**

(Silvio Berlusconi partecipa a Casoria il 26 Aprile alla festa di Noemi Letizia per il 18° compleanno; il 17 giugno Patrizia d'Addario, escort di Bari, rivela la sua notte di sesso a Palazzo Grazioli.)

**Non le domande poste da Repubblica, né la denuncia di Berlusconi a G. D'Avanzo per averle poste, né la citazione in giudizio di 5 giornaliste per editoriali sull'Unità;**

1. Quando, signor presidente, ha avuto modo di conoscere Noemi Letizia? Quante volte ha avuto modo d'incontrarla e dove? Ha frequentato e frequenta altre minorenni?
2. Qual è la ragione che l'ha costretta a non dire la verità per due mesi fornendo quattro versioni diverse per la conoscenza di Noemi prima di fare due tardive ammissioni?
3. Non trova grave, per la democrazia italiana e per la sua leadership, che lei abbia ricompensato con candidature e promesse di responsabilità politiche le ragazze che la chiamano «papi»?
4. Lei si è intrattenuto con una prostituta la notte del 4 novembre 2008 e sono decine le "squillo" che, secondo le indagini della magistratura, sono state condotte nelle sue residenze. Sapeva che fossero prostitute? Se non lo sapeva, è in grado di assicurare che quegli incontri non l'abbiano resa vulnerabile, cioè ricattabile - come le registrazioni di Patrizia D'Addario e le foto di Barbara Montereale dimostrano?
5. È capitato che "voli di Stato", senza la sua presenza a bordo, abbiano condotto nelle sue residenze le ospiti delle sue festicciole?
6. Può dirsi certo che le sue frequentazioni non abbiano compromesso gli affari di Stato? Può assicurare il Paese e i nostri alleati che nessuna donna, sua ospite, abbia oggi in mano armi di ricatto che ridimensionano la sua autonomia politica, interna e internazionale?
7. Le sue condotte sono in contraddizione con le sue politiche: lei oggi potrebbe ancora partecipare al Family Day o firmare una legge che punisce il cliente di una prostituta?
8. Lei ritiene di potersi ancora candidare alla presidenza della Repubblica? E, se lo esclude, ritiene che una persona che l'opinione comune considera inadatta al Quirinale, possa adempiere alla funzione di presidente del consiglio?
9. Lei ha parlato di un «progetto eversivo» che la minaccia. Può garantire di non aver usato né di voler usare intelligence e polizie contro testimoni, magistrati, giornalisti?
10. Alla luce di quanto è emerso in questi due mesi, quali sono, signor presidente, le sue condizioni di salute?

## **Non la vicenda Boffo (Avvenire)-Giornale di Feltri e le reazioni giornalistiche che giungono ad indire una manifestazione di protesta a Roma per sabato 19**

Il sindacato unitario dei giornalisti (FNSI) esterna: "Berlusconi distilla disprezzo contro tutta l'informazione" e organizza una manifestazione nazionale sabato 19 settembre. Il suo segretario Franco Sidi commentando le dichiarazioni di Berlusconi sul giornalismo "troppe bugie, povera Italia" dichiara 5-9: "dovremmo dire poveri noi Italiani".

## **Non l'appello dei tre giuristi Franco Cordero, Stefano Rodotà, Gustavo Zagrebelsky e la raccolta di firme da loro promossa, con l'adesione tra gli altri di Le Goff professore alla Sorbona, celeberrimo medioevalista, cittadino onorario di Fidenza, e il Nobel Guenter Grass:**

"L'attacco a "Repubblica", di cui la citazione in giudizio per diffamazione è solo l'ultimo episodio, è interpretabile soltanto come un tentativo di ridurre al silenzio la libera stampa, di anestetizzare l'opinione pubblica, di isolarci dalla circolazione internazionale delle informazioni, in definitiva di fare del nostro Paese un'eccezione della democrazia. Le domande poste al Presidente del Consiglio sono domande vere, che hanno suscitato interesse non solo in Italia ma nella stampa di tutto il mondo. Se le si considera "retoriche", perché suggerirebbero risposte non gradite a colui al quale sono rivolte, c'è un solo, facile, modo per smontarle: non tacitare chi le fa, ma rispondere.

Invece, si batte la strada dell'intimidazione di chi esercita il diritto-dovere di "cercare, ricevere e diffondere con qualsiasi mezzo di espressione, senza considerazioni di frontiere, le informazioni e le idee", come vuole la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, approvata dal consesso delle Nazioni quando era vivo il ricordo della degenerazione dell'informazione in propaganda, sotto i regimi illiberali e antidemocratici del secolo scorso.

Stupisce e preoccupa che queste iniziative non siano non solo stigmatizzate concordemente, ma nemmeno riferite, dagli organi d'informazione e che vi siano giuristi disposti a dare loro forma giuridica, senza considerare il danno che ne viene alla stessa serietà e credibilità del diritto.

## **Non i titoli della stampa nazionale e internazionale:**

Economist: 2001e 2008 "inadatto al governo"

**1-8: Financial Times : "Berlusconi inadatto a governare. Controlla un regime mediatico"**

**4-8: Barbara Berlusconi: intervista a Vanity Fair"chi nella società ha ruoli di guida, dovrebbe elevarne i valori" "per un politico il privato è pubblico" Agosto: settimanale americano Newsweek: "i meschini dettagli della libido del loro presidente cominciano a stridere anche per gli italiani normali" 6-8: Nouvel Observateur titola: "sesso, potere, menzogne"; The Independent: "ha contribuito a dare alla libidine geriatrica**



**una cattiva fama" 11-8: Vanity fair: "impantanato dagli scandali sessuali, diretto verso un brutto divorzio, inseguito dagli investigatori, S.B è una barzelletta 13-8 J.M. Colombani già direttore di le Monde: " in un altro Paese si sarebbe già dovuto dimettere";**

**3-9: The Guardian: l'attacco alla UE è stupefacente, il premier vuole zittire i commissari. The Times: spaccatura fra Berlusconi e Vaticano, schierato a difesa di Boffo. The daily Telegraf: la patologia paranoica di B. si estende oltre i confini nazionali.**

**4-9: Stefano Folli su "Il Sole 24 ore" "Un giorno nero per il giornalismo. Character assassination, omicidio virtuale quando a tavolino si distrugge l'immagine pubblica di una persona. Se è doveroso per un giornale bacchettare i politici, non si dà l'inverso ovvero che i politici si vendichino dei giornalisti e alimentino una campagna mediatica contro per screditarli. Una tale pratica sarebbe inconcepibile in paesi di forte democrazia".**

**Miche Serra (Espresso) 6-9: "Non le abitudini sessuali del suo Capo (è rivolto a Capezzone), ma lo smercio di candidature in cambio di sesso è lo scandalo (tutto politico) che ha infangato il signor B. Avere fatto senatrici le sue cavalle, questo e non altro è il capo d'imputazione..."**

Sofia Ventura sul magazine di Fare-Futuro, fondazione animata dal presidente della Camera G.Fini "Le donne non sono gingilli da utilizzare come specchietti per le allodole, non sono nemmeno fragili esserini bisognosi di protezione e promozione da parte di generosi e paterni signori maschi, le donne sono, banalmente, persone. Vorremmo che chi ha importanti responsabilità politiche qualche volta lo ricordasse"; "Qui assistiamo ad una dirigenza di partito che fa uso dei bei volti e dei bei corpi di persone che con la politica non hanno molto a che fare, allo scopo di proiettare una (falsa) immagine di **freschezza** e rinnovamento - continua Fare-futuro - Questo uso strumentale del corpo femminile, al quale naturalmente le protagoniste si prestano con estrema disinvoltura, denota uno scarso rispetto da un lato per quanti, uomini e donne, hanno conquistato uno spazio con le proprie capacità e il proprio lavoro, dall'altro per le istituzioni e per la sovranità popolare che le legittima".

### **Non le esternazioni di giornali e prelati cattolici**

**11-8: Bagnasco presidente della CEI: "i valori morali non dipendono dal consenso"**

14-8: Don Sciortino di Famiglia Cristiana : "attacchi illiberali a RAI e stampa" "giusta la censura (fatta da) di Avvenire. L'etica dei comportamenti di chi governa è una cosa seria che non si può liquidare con una battuta".

30-7: monsignor Riccardo Fontana, vescovo di Arezzo: "c'è una trasgressività che ripugna il senso comune, chi è nonno non faccia il macho, non si può legittimare l'adulterio."

. Andrea Olivero presidente ACLI in riferimento a Boffo: "perdiamo un bravo giornalista, indipendente e serio. Nessuno può dimenticare che l'attacco è partito dal giornale di cui è proprietario il fratello del premier"

### **Non le dichiarazioni di Casini, leader di una forza politica della vostra coalizione**

8-9: Casini a Famiglia Cristiana: "Silvio un pericolo, è il delirio di uno contro tutti" "e' chiaro che il dopo Berlusconi è già cominciato";

**Vi leggo solamente il comunicato inviato all'ANSA da Veronica Lario, moglie di Berlusconi, martedì 28 Aprile dopo aver letto di Noemi e le indiscrezioni sulla candidatura di donne dello spettacolo a eurodeputate per il PDL. " Sono convinta che a questo punto non sia più dignitoso che io mi fermi. La strada del mio matrimonio è segnata, non posso stare con un uomo che frequenta le minorenni; chiudo il sipario sulla mia vita coniugale. Io e i miei figli siamo vittime e non compiaci di questa situazione; dobbiamo subirla e cifa soffrire... non posso andare a braccetto con questo spettacolo. Qualcuno ha scritto che tutto questo è a sostegno del divertimento dell'imperatore...condivido. Quello che emerge dai giornali è un ciarpame senza pudore, tutto in nome del potere. Figure di vergini che si offrono al drago per rincorrere il successo e la notorietà e la crescita economica. E per una strana alchimia il Paese tutto concede e tutto giustifica al suo imperatore. Mi domando in che Paese viviamo. Come sia possibile accettare un metodo politico come quello che si è cercato di utilizzare per la composizione delle liste elettorali. In Italia la storia va da Nilde Iotti alla Prestigiacomo; le donne oggi sono e possono essere più belle... e che ci siano belle donne anche nella politica non è un merito né un demerito. Ma quello che emerge oggi attraverso il paravento delle curve e della bellezza femminile, e che ancora è più grave, è la sfrontatezza e la mancanza di ritrimento del potere. E questo va contro le donne in genere, soprattutto contro quelle che sono sempre state in prima linea e che ancora lo sono a difesa dei propri diritti. Mio marito insegue lo spirito di Napoleone, non di un dittatore. Il vero pericolo è che la dittatura arrivi dopo di lui, se muore la politica come temo stia succedendo. Nel corso del rapporto con mio marito ho scelto di non lasciare spazio al conflitto coniugale anche quando i suoi comportamenti ne hanno creato i presupposti. Questa linea di condotta incontra un unico limite, la mia dignità di donna che deve costituire un esempio per i propri figli. Devo dare alle mie figlie l'esempio di una donna che sa tutelare la propria dignità e voglio aiutare mio figlio a mettere il rispetto per le donne fra i valori fondamentali. Io ho fatto del mio meglio...tutto ciò che ho creduto possibile. Ho cercato di aiutare mio marito e implorato coloro che gli stanno accanto di fare altrettanto come si farebbe con una persona che non sta bene. E' stato tutto inutile..., credevo avessero capito...mi sono sbagliata. Adesso dico basta! Perché mio marito è andato al matrimonio di Noemi? La cosa ha sorpreso molto anche me, anche perché non è mai venuto a nessun diciottesimo dei suoi figli pur essendo stato invitato."**

Chiediamo allora a voi della maggioranza:

1) per voi che non ritenevate adatto a ricoprire il ruolo di sindaco il Dr Montanari poiché di Parma e per aver dichiarato di voler continuare a fare anche il medico, quali

sono le categorie , i parametri che rendono adatti/inadatti a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio Italiano?

2) leggo la lettera di **Giordano Cavestro** , partigiano Mirko, fucilato a 18 anni, a Bardi, indirizzata ai genitori:

**Parma, 4-5-1944**

**Cari compagni, ora tocca a noi. Andiamo a raggiungere gli altri tre gloriosi compagni caduti per la salvezza e la gloria d'Italia. Voi sapete il compito che vi tocca. Io muoio, ma l'idea vivrà nel futuro, luminosa, grande e bella. Siamo alla fine di tutti i mali. Questi giorni sono come gli ultimi giorni di vita di un grosso mostro che vuol fare più vittime possibile. Se vivrete, tocca a voi rifare questa povera Italia che è così bella, che ha un sole così caldo, le mamme così buone e le ragazze così care. La mia giovinezza è spezzata ma sono sicuro che servirà da esempio. Sui nostri corpi si farà il grande faro della Libertà. E' questa l'Italia immaginata dai nostri padri quando lottavano per affrancarla dal fascismo? Essere passati dagli ideali di Cavestro e dei padri costituenti a questa politica , è un valore aggiunto?**

3) voi ci avete additato in campagna elettorale al pubblico ludibrio con un "vergogna!" poiché le rotonde erano a vostro dire "troppo complicate" .... Non pensate che il termine si addica maggiormente al comportamento del Presidente del Consiglio?

Ci rivolgiamo a voi della maggioranza, in particolare a voi donne: non fate morire la politica in questo Paese, riscattate la dignità vostra e di noi tutti, non siate "servi muti" del potere, revocate idealmente la fiducia al capo del governo on. Berlusconi avendo aperto gli elettori di Fidenza una linea di credito a suo favore il 21 giugno scorso.

Seguono gli interventi dei seguenti consiglieri comunali:

- Comelli Ilaria (PDL): non crede che questo ordine del giorno abbia molto da dire alla gente di Fidenza. Il documento e l'intervento del consigliere Toscani dipinge in modo falsato ed offende le donne del PDL, le quali dimostrano la loro dignità facendo seriamente il proprio lavoro. Non è detto che eventuali comportamenti deprecabili di un leader politico debbano per forza screditare tutti i componenti del movimento.  
L'ordine del giorno e l'intervento che ne è seguito è il risultato di un copia/incolla di vari giornali, eseguito in modo raffazzonato; vi si trovano molte inesattezze e mezze verità; sottrae inutilmente tempo ai lavori consiliari; è un esercizio di retorica ben congeniato.

L'ordine del giorno presentato ed illustrato dal gruppo del PD ci dà l'occasione per evidenziare che l'opposizione a Fidenza si fa attraverso un esercizio di copia e incolla di pagine della Repubblica, l'Espresso o l'Unità e si fa mescolando con incredibile disinvoltura politica i Diritti inviolabili dell'Uomo e i gossip estivi.

Sarebbe troppo facile dare inizio a un dibattito politico sui mille temi sfiorati e raffazzonati nell'ordine del giorno presentato, sulle molte inesattezze e mezze verità presenti nel testo, ma non è nell'interesse dei nostri concittadini impiegare il prezioso tempo che il nostro consesso richiede, sottraendo spazio ai temi reali, importanti e vicini a Fidenza per deliberare quanto proposto dal PD "revocare la fiducia a Silvio Berlusconi per l'esercizio delle sue funzioni di capo del Governo".

Quanto richiesto è un mero esercizio retorico privo della benché minima reale ricaduta sul governo della città e tantomeno su quello del Paese. La sinistra purtroppo nel corso degli anni ci ha abituato ad abilissimi sproloqui autoreferenziali, ma noi siamo geneticamente diversi.

Io e miei colleghi della maggioranza siamo qui perché crediamo soprattutto in una cosa: un nostro impegno concreto in prima persona per cambiare la nostra città, dobbiamo onorare il mandato ricevuto dagli elettori e non farci belli in una sterile gara di citazioni. Non intendiamo prestare il fianco a provocazioni di tal fatta e se proprio dobbiamo rispondere all'interrogativo posto possiamo dire: "Sì, l'onorevole Silvio Berlusconi può governare il paese e l'ha dimostrato consegnando a tempo di record le prime vere case ai terremotati dell'Abruzzo. Noi preferiamo i fatti alle parole e con questo ho concluso.

- Galvani Federico legge il seguente intervento, in qualità di capo gruppo della Lista Cantini:

### **Federico Galvani**

#### **Intervento ordine del giorno sul Berlusconi presidente**

Gentile presidente, cari colleghi,

per la seconda volta in due consigli la minoranza cerca di buttarla in politica pensando, con ogni probabilità, che portare questa maggioranza ad assumere posizioni politiche possa generare spazi di distinzione imbarazzanti. Posso assicurarvi che così non è!

Come lista civica abbiamo ben presente che rappresentiamo un elettorato che non si identifica necessariamente nel centro destra. Al tempo stesso siamo consapevoli che chi ci ha votato lo ha fatto sapendo chi erano i nostri alleati; questo per dire che chi ci ha sostenuto non si fa confondere da questi espedienti della vecchia politica ed ha la capacità di distinguere ciò che serve per la città da ciò che rischia di essere una banale perdita di tempo.

È per questo che non ci appassiona il dibattito e lo riteniamo inutile per Fidenza. Ciò nonostante comprendiamo che il contenuto del documento vada oltre il titolo proposto ed entri nel merito di questioni che richiedono una legittima risposta da parte di chi, nell'amministrare la città, lo fa in rappresentanza di forze politiche che hanno anche responsabilità di governo nazionale.

Debbo per altro dire che non avendo una particolare passione per una parte o per l'altra abbiamo una spiccata propensione per cogliere il ridicolo ed il pretestuoso che traspare dal documento presentato. La cosa più esilarante, visto quello che sta succedendo a Fidenza, è il richiamo al tentativo di imbavagliare la Corte dei conti. "Magari imbavagliassero la Corte dei Conti!", sta pensando in questi giorni qualche ex amministratore della nostra città!

il nostro augurio è che il teatrino nel quale i nostri compagni di viaggio sono stati costretti a recitare possa finire presto e il tempo venga dedicato ai problemi della città. D'altra parte se il popolo delle Libertà e la Lega Nord non confutassero quanto affermato nell'ordine del giorno verrebbero pretestuosamente tacciati di incapacità dialettica e culturale, condizione in cui proprio non sono.

Da parte nostra, e per concludere, se dovessimo rispondere al titolo dell'ordine del giorno senza entrare nel merito del contenuto del documento – Può Silvio Berlusconi continuare a governare il Paese? - la nostra risposta sarebbe inequivocabilmente: Sì!

In uno stato democratico dove le maggioranze le stabiliscono gli elettori e non i gruppi di potere, un presidente del consiglio può governare il Paese fino a quando può godere della maggioranza del parlamento.

Ci sembra che quella del presidente Berlusconi sia solida.

Il nostro personale giudizio sul suo operato lo manifesteremo nelle urne alle prossime elezioni politiche.

- Aiello Daniele si chiede che interesse possa avere questo ordine del giorno per il Comune di Fidenza.
- Toscani Maria Alessandra, a nome del gruppo della Lega Nord, dichiara di confermare la fiducia al Presidente del Consiglio e di non essere in accordo con la proposta dell'ODG.
- Ghisoni Francesco crede che non sia stata compresa la provocazione del gruppo di minoranza e ringrazia il dr. Toscani per il testo elaborato, che comprende anche interessanti contributi culturali.

Nel documento esistono argomenti molti importanti che interessano tutti, quali, per esempio, quello della libertà di stampa o dell'immigrazione. Non si tratta solo di veline, che può essere considerato un tema secondario (anche se quando le persone hanno un ruolo particolarmente importante per la collettività, il loro comportamento non può non essere esente da critiche).

Il Consigliere termina affermando che le scelte adottate a livello nazionale determinano anche il percorso locale e possono legittimamente essere messe in discussione in sede consiliare.

- Il Consigliere Cerri Giuseppe ritiene che siano successi fatti inquietanti e che, nel momento in cui una persona si mette al servizio del Paese, non può enunciare verbalmente dei valori senza poi cercare di metterli in pratica. Esistono dei principi irrinunciabili per chi svolge una funzione pubblica.

Svolge alcune considerazioni sulla gravità della politica dei "respingimenti", anche alla luce dei valori del cristianesimo.

Con riferimento all'intervento del Consigliere Galvani, fa presente che il giudizio della Corte dei Conti rispetto alla gestione finanziaria del 2008 non è stato negativo ("non emergono gravi irregolarità contabili") e riferisce alcuni passaggi della deliberazione della Corte stessa. Occorre leggere bene questi documenti. Si dichiara disponibile a parlare di questi aspetti in un prossimo consiglio comunale.

- Il Consigliere Montanari Enrico, capogruppo PD, è dispiaciuto perché durante questa seduta ci sono state due incomprensioni da parte dei gruppi di maggioranza: il documento sulla scuola intendeva portare un contributo per la discussione in consiglio comunale di un argomento importante, ma c'è poi stata solo una contrapposizione, e così è avvenuto per questo ordine del giorno. Non è un modo corretto di fare politica. Non è stata colta l'ironia del Consigliere Toscani sui costumi, sul modo di fare politica e sul modo di essere un rappresentante delle istituzioni. Il ruolo, all'interno delle istituzioni, esige un certo tipo di comportamento, per il bene della gente. Lo hanno dimostrato molti martiri della Patria.

La politica deve caratterizzarsi soprattutto per la capacità di ascoltare, con le orecchie e con la testa, cosa che non è avvenuta durante questa seduta consiliare.

- Gambazza Lazzaro ricorda le morti innocenti che capitano anche oggi sulle strade.
- Castellani Giancarlo ritiene che il Consiglio comunale abbia titolo per discutere la tematica proposta dal collega Toscani e che il Comune di Fidenza non è isolato dal contesto nazionale. Come in precedenza il Consigliere Cerri, sottolinea che la politica ha un'etica: è bene discutere e interrogarsi sui comportamenti e sui valori, anche partendo da provocazioni.

Seguono alcune precisazioni dei capigruppo intervenuti, le dichiarazioni di voto e la votazione.

**9 ex punto 11. DELIBERAZIONE. G.C. N.69 DEL 13/08/2009: "OPERE SOSTITUTIVE E COMPLEMENTARI LINEA FERROVIARIA AD ALTA CAPACITA' (TAV). PROTOCOLLO D'INTESA DEL 14.01.2005 IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE FIRMATO TRA LE PARTI NELLA SEDUTA DEL 23.07.1997. INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE" RATIFICA EX ART. 42.4 E 175.4 DEL D. LGS. 267/2000. (RELATORE ASSESSORE STEFANO TANZI)**

L'Assessore al bilancio Tanzi propone di ratificare la variazione di bilancio, adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 13 agosto 2009, che ha provveduto ad aumentare la parte entrata e la parte spesa del bilancio di € 108.000,00.

Con tale deliberazione l'amministrazione Comunale ha integrato il Protocollo d'Intesa relativo alle opere sostitutive e complementari alla realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Capacità (TAV) sottoscritto il 14 gennaio 2005 (che prevedeva un sistema di opere stradali funzionali al riassetto della viabilità nella zona a nord del centro urbano comprese tra i centri di Castione Marchesi e Bastelli e la città) al fine di accelerare la conclusione dell'intervento di realizzazione del sovrappasso alla linea ferroviaria Fidenza – Cremona funzionale alle esigenze dei residenti e dei titolari dei fondi agricoli posti immediatamente ad est ed ovest della stessa linea ferroviaria.

Su tale linea ferroviaria, infatti, è prevista una delle otto interconnessioni tra la nuova linea ferroviaria e la linea storica Milano – Bologna con la conseguente e necessaria chiusura dei passaggi a livello esistenti. In particolare oggi risultano integralmente realizzate le opere relative al nuovo Ponte dello Stirone denominato "Sigerico" ed alla nuova viabilità di collegamento dello stesso con le strade Comunali di Bastelli, della Granella e, attraverso Via Dell'Isola, con lo svincolo intermedio sulla tangenziale nord. È, altresì, ultimata e collaudata la struttura stradale del sovrappasso alla linea ferroviaria Fidenza – Cremona sostitutivo del passaggio a livello al Km. 31+604 per la cui apertura occorre la posa dei manufatti di protezione e sicurezza e la successiva asfaltatura interventi, questi ultimi, di competenza comunale.

Le FF.SS. hanno dato la disponibilità ad anticipare, con versamento al Comune di complessivi euro 108.000,00, le somme necessarie all'installazione delle barriere di sicurezza e protezione in grado di rendere percorribile la nuova viabilità oggi ultimata allo stato di stabilizzato anche in pendenza del finale lavoro di asfaltatura con restituzione della somma risultante dall'allegata perizia entro il 31 dicembre 2010.

L'obiettivo di anticipare quanto più possibile la realizzazione delle opere così da consentire l'apertura all'esercizio commerciale dell'interconnessione di Fidenza verso la linea AV/AC Milano - Bologna entro il primo semestre del 2010, è ovviamente condiviso ed atteso anche dal Comune per le possibili positive conseguenze sul nodo ferroviario di Fidenza.

Il Consigliere Cerri Giuseppe capisce l'esigenza di finire l'opera iniziata e in gran parte realizzata, ma non l'urgenza della variazione di bilancio (poteva essere deliberata dal consiglio comunale anche nella presente seduta).

Non ha visto nel fascicolo il parere dei Revisori dei conti, anche se citato nella deliberazione.

Nella deliberazione originale si delibera di aggiornare il programma delle opere pubbliche, la cui competenza risulta esclusivamente del Consiglio comunale.

Chiede alcuni chiarimenti in ordine alla chiusura dei passaggi a livello.

Il Consigliere Toscani Luigi chiede alcuni chiarimenti in tema di viabilità comunale.

Alle varie richieste risponde il responsabile dell'ufficio tecnico Gilioli Alberto.

Il Capogruppo Montanari Enrico, per il PD, dichiara una posizione di astensione.

Segue la votazione.

**10 ex punto 15. LEGGE REGIONALE 6 LUGLIO 2009, N. 6. DISPOSIZIONI DI COMPETENZA COMUNALE SULL'APPLICABILITA' DEL TITOLO III. APPROVAZIONE. (RELATORE SINDACO)**

Su incarico del Sindaco Cantini Mario, il responsabile dell'ufficio tecnico illustra l'argomento in approvazione.

Aperta la discussione, interviene il Consigliere Comelli Ilaria (PDL), la quale ritiene che la legge regionale sul piano casa, applicativa di quella nazionale, non sia stata una buona legge: sono state introdotte eccessive e non sempre corrette limitazioni, come nel caso degli edifici rurali. Il progetto originale in Emilia Romagna è stato svilito.

E' d'accordo con la proposta dell'Amministrazione, che non può che recepire le indicazioni degli enti superiori.

Il Consigliere Cerri Giuseppe chiede alcuni chiarimenti riguardo alle norme sulla permeabilità del terreno, al quale subito risponde il responsabile dell'ufficio tecnico.

Il Consigliere Toscani Luigi si compiace del fatto che l'Amministrazione non abbia posto ulteriori vincoli rispetto alla normativa di riferimento, favorendo così lo stato di diritto delle proprietà, come sempre avvenuto in passato. Tutto ciò nel rispetto del PRG.

Il Consigliere Cerri Giuseppe capisce l'esigenza di procedere in tempi rapidi per agevolare lo sviluppo edilizio della città, anche se a Fidenza questa esigenza è stata ormai superata. Chiede alcuni chiarimenti circa la possibilità di ampliamento in altezza degli edifici. In merito risponde l'architetto Gilioli Alberto.

L'Assessore Tanzi Stefano ringrazia per le osservazioni svolte dal Consigliere Toscani Luigi.

Il Consigliere Ghisoni Francesco, al contrario del Consigliere Comelli, ritiene opportuni i vincoli normativi posti dalla Regione Emilia Romagna, per evitare un'eccessiva cementificazione del territorio ed un forte impatto ambientale, che avrebbe potuto comportare una diversa applicazione della legge nazionale. Occorre porre ulteriori limiti, in questo senso, anche nella normativa comunale.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ritiene che sarebbe stata opportuna una maggiore riflessione rispetto alla zona collinare del territorio comunale.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

**11 ex punto 16. PRG. DECRETO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA DEL 3 LUGLIO 2009 DI TUTELA INDIRECTA DEGLI IMMOBILI POSTI TRA VIA GRAMSCI E VIALE VITTORIA. RECEPIMENTO. (RELATORE SINDACO)**

Su incarico del Sindaco Cantini Mario, il responsabile dell'ufficio tecnico illustra l'argomento in approvazione.

Il Consigliere Aiello Daniele si dichiara d'accordo con la proposta di deliberazione, ma invita l'Amministrazione a tener conto ed eventualmente vincolare anche altri edifici ed altre vie

significative della città. Consegna al Segretario, per la verbalizzazione, lo scritto che viene riportato qui di seguito:

Sulla base della delibera presentata dall' amministrazione, che ha lo scopo di procedere al recepimento del decreto relativo alla tutela indiretta dei fabbricati e delle aree poste lungo via della vittoria angolo via Granisci, emanato lo scorso 3 luglio dalla direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, mi ritengo soddisfatto. Un primo passo è stato fatto grazie anche alla collaborazione della stessa soprintendenza (beni architettonici e paesaggistici) di parma. Vorrei invitare comunque l'amministrazione ( la giunta) e lo stesso vicesindaco a valutare l'eventuale Tutela indiretta di altri edifici e vie di interesse storico e culturale quali:

Palazzo san marco(tridenti)

Palazzo antini(palazzo gramizzi); un palazzo in stile liberty sito in via Berenini al civico 114-116; palazzo giordani; il palazzo dove è collocata la banca di Roma in piazza garibaldi; e vie come

Via Cavour ; Via Berenini ; Via romagnosi, via frate gherardo; vicolo bormioli; via mentana; Il lato nord di via Cornini Malpeli ; Piazza Duomo; Via xx settembre; Via bacchini; Via dei mille; Vicolo dal verme; Vicolo Biondi e sicuramente altre vie ed edifici da sottoporre a valutazione. Detto questo dò il mio totale sostegno all'amministrazione per il lavoro svolto finora. Non mancherà la mia vigilanza sull'argomento.





L'assessore Tanzi Stefano risponde che si terrà conto dell'osservazione.

Il Consigliere Ghisoni Francesco fa presente che il doppio parcheggio in via Gramsci sta creando gravi disagi alla viabilità e chiede un intervento dell'Amministrazione.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico spiega che dalla prossima settimana sarà spostata la fermata dell'autobus, attualmente prevista su via Gramsci. I lavori in corso sulla via, poi, devono essere ancora ultimati.

Il Consigliere Cerri Giuseppe crede necessario il recepimento del decreto ministeriale, anche se arrivato in ritardo all'attenzione del Consiglio.

Seguono le dichiarazioni di voto e la votazione.

## RIUNIONE DEL 17 settembre 2009, alle ore 21.00

Sono presenti 20 consiglieri.

Scrutatori: MONTANARI ENRICO, CABASSA ANDREA, TOSCANI LUIGI.

All'inizio della seduta, subito dopo l'appello, è osservato un minuto di silenzio per commemorare i militari italiani caduti a Kabul.

Il Consigliere Montanari Enrico esprime la condoglianza ai familiari, che sopportano un grande dolore e spera che il sacrificio delle persone possa portare, anche qui a Fidenza, un segno ed un respiro di pace per la gente.

Tutto il Consiglio, con un applauso e tramite le parole dei capigruppo, esprime cordoglio per le vittime, si stringe con un abbraccio ideale ai famigliari e ai feriti.

### **12 ex punto 9) NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI ...**

Il Presidente del Consiglio Gambarini Francesca fa presente che durante la Conferenza dei capigruppo si è concordato di rinviare l'argomento iscritto a questo punto dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Montanari Enrico, capogruppo PD, raccomanda che la nomina delle commissioni consiliari possa essere conclusa durante la prossima seduta consiliare. Sono infatti organismi importanti per garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione.

L'assessore Tanzi Stefano rammenta che il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, agli articoli 39 e seguenti, istituisce n. 5 commissioni consiliari permanenti per l'esame preliminare e l'espressione di pareri non vincolanti sugli argomenti di competenza del Consiglio.

Tali commissioni sono:

- 1) Affari Istituzionali, Bilancio e programmazione; Organizzazione degli Uffici e dei Servizi; Aziende ed Enti partecipati; Associazione Intercomunale Terre Verdiane;
- 2) Lavori Pubblici; Trasporto Pubblico; Urbanistica e Assetto del Territorio; Ambiente;
- 3) Attività culturali; Pubblica istruzione e Formazione professionale; Sport e Tempo Libero; Politiche giovanili;
- 4) Sanità, Servizi Sociali, Assistenza e Politiche abitative, Sicurezza, Protezione Civile, Polizia Municipale;
- 5) Attività Produttive, Turismo, Progetti Europei e Gemellaggi, Partecipazione ed informazione quartieri e frazioni.

Ogni commissione è costituita da sette membri, di cui tre relativi ai gruppi di minoranza e quattro a quelli di maggioranza, i quali complessivamente rappresentano un numero di voti pari al totale dei consiglieri comunali assegnati.

L'argomento viene quindi unanimemente **rinviato** per consentire i necessari accordi tra i gruppi politici.

### **13 ex punto 10. DELIBERAZIONE. INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. DETERMINAZIONE. (RELATORE SINDACO).**

E' relatore l'assessore Tanzi Stefano, il quale spiega che con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 13 agosto 2009 sono state ridefinite (in diminuzione rispetto al passato di circa il 15%) le indennità di funzione mensili per il Sindaco, per gli altri Amministratori, il Difensore civico.

La competenza per le determinazioni dei gettoni di presenza dei consiglieri in € 22,66 e l'indennità del Presidente del consiglio in € 711,16 è del Consiglio comunale.

I criteri per tale determinazione sono dettati dal Decreto Ministeriale n. 119 del 04.04.2000;

La spesa annua è prevista e finanziata in conto del bilancio e del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2009, al titolo I "spese correnti", centro di costo A1 "ORGANI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONE", interventi 03 "prestazioni di servizi" e 07 "imposte e tasse" e delle rispettive sezioni annuali 2010 e 2011 del bilancio pluriennale 2009/2011.

Il Consigliere Toscani Luigi esprime parere favorevole a nome del proprio gruppo, dicendosi fiducioso nei confronti del Presidente del Consiglio e rammentando la proposta della minoranza per la costituzione di un ufficio di presidenza.

Segue la votazione.

**14 ex punto 12) DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 75 DEL 27/08/2009:"ISTRUZIONE PRIMARIA. ACQUISTO DI ARREDI. VARIAZIONE D'URGENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE". RATIFICA EX ARTT. 42.4 E 175.4 DEL D. LGS. 267/2000.**

L'Assessore Tanzi Stefano propone la ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 27 agosto 2009, con oggetto: Istruzione primaria. Acquisto di arredi, che ha provveduto alla seguente variazione di bilancio:

- titolo I "spese correnti", funzione 4^ "funzioni di istruzione pubblica", servizio 05 "assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi", intervento 03 "prestazioni di servizi" cap. 01830/15: riduzione della previsione per euro 5.200,00;
- titolo II "spese in conto capitale", funzione 4^ "funzioni di istruzione pubblica", servizio 02 "istruzione elementare", intervento 05 "acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche": iscrizione della previsione per euro 5.200,00;

Il Dirigente scolastico del circolo didattico di Fidenza, con lettera n. 3490/A16 del 26 giugno 2009, ha chiesto l'acquisto di arredi (60 banchi e altrettante sedie ad altezza regolabile, 1 cattedra, 4 poltroncine per docenti, 1 armadio) per una nuova classe, istituita presso la scuola elementare "Ongaro", e per sostituirne altri ormai inservibili e, in qualche caso, pericolosi.

Gli arredi richiesti sono stati acquistati tramite convenzione Consip per una spesa di euro 5.200,00;

Sulla variazione di bilancio, come su quella relativa alla precedente deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole dei revisori dei conti.

Senza seguito di discussione si procede alla votazione.

**15 ex punto 13) DELIBERAZIONE. G.C. n. 82 del 03/09/2009:"GRAN FIERA DI BORGIO SAN DONNINO 2009."(RELATORE ASSESSORE TANZI)**

L'assessore al bilancio Tanzi Stefano spiega che la variazione di bilancio, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 3 settembre 2009, è stata adottata per finanziare la spesa della Fiera di S. Donnino, che non trovava copertura nei documenti di previsione e programmazione 2009. I fondi sono stati reperiti mediante:

1. applicazione di nuove e/o maggiori entrate per complessivi € 21.190,76;
2. riduzione di spese correnti, secondo le proposte formulate dai Dirigenti e Responsabili di servizio:
  - Segretario Generale per € 27.420,00

- Architetto capo per € 20.000,00
- Ragioniere capo per € 29.450,00
- Responsabile del servizio Cultura e sport per € 6.650,00
- Responsabile del servizio Marketing territoriale € 3.000,00
- Responsabile del servizio Risorse umane € 40.000,00

Esiste il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti in carica.

Ringrazia gli assessori ed i funzionari per lo sforzo adoperato in questo frangente: in poco tempo è stato fatto il possibile per consentire il finanziamento delle varie manifestazioni che caratterizzeranno la prossima fiera, tra le quali anche eventi molto significativi (premio bancarella, festival Verdi).

L'indirizzo dell'Amministrazione è stato quello di non intaccare le previsioni di bilancio relative ai servizi finanziari e sociali.

Il Consigliere Sartori Rita svolge un intervento scritto.

Il Consigliere Ambroggi Francesca pensava che per la fiera di S. Donnino occorresse prevedere una "spesa certa" fin dal bilancio di previsione iniziale, come per altri eventi ricorrenti.

La spesa per le varie manifestazioni risulta analoga a quella degli scorsi anni; quest'anno la fiera può essere considerata anche come un'opportunità per superare nel Comune di Fidenza il grave momento di crisi economica.

Il Consigliere Cavalli Vittorio condivide il fatto che la fiera possa essere considerata un modo per rilanciare l'economia. L'Amministrazione, inoltre, ha organizzato l'evento con criteri di efficienza ed efficacia.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ricorda che anche in passato furono organizzate importanti manifestazioni.

Nella deliberazione di Giunta, oggetto di ratifica, è dichiarato che permangono gli equilibri di bilancio, a testimonianza della corretta gestione finanziaria dell'ente.

Il rapporto con il festival verdiano è già stato avviato, a costo zero, già lo scorso anno, con due rappresentazioni.

Non ha capito bene alcune variazioni di bilancio dal punto di vista tecnico e non trova le entrate che normalmente l'Amministrazione ricava dalla fiera, come per esempio le sponsorizzazioni.

Il Consigliere Comelli Ilaria ritiene che non conta quanto si è speso in passato o fare dei confronti solo in base alla cifra che si spende. Ciò che importa, per la gente di Fidenza, è la capacità organizzativa e l'efficacia delle iniziative. A suo avviso, in passato, si è speso in maniera molto dispersiva. Il bilancio dovrà essere fatto a consuntivo.

Il Consigliere Cabassa Andrea sottolinea la necessità di favorire i prodotti locali. L'Amministrazione cercherà di fare meglio e cose nuove, dimostrando che a Fidenza esistono attrazioni per tutti. Tutto ciò anche per creare una sorta di volano per l'economia.

Il Consigliere Maccagnoni Roberto crede che la fiera di S. Donnino sia estremamente importante; tuttavia, i fidentini vogliono qualcosa di più per la città. La domenica, per esempio, occorre che sia organizzata qualche cosa per evitare che la gente vada a Fontanellato o a Traversetolo. Occorrono delle attrazioni per far rinascere la cultura, il turismo ed il commercio.

Il Consigliere Montanri Enrico è d'accordo sull'importanza della fiera e sul fatto che meglio si fa e maggiore è il risalto che si dà alla città. A suo avviso, però, il commercio si deve rilanciare in un'altra maniera: con manifestazioni ed iniziative pensate per tutto l'anno e con un fine logico e ben preciso.

Controlliamo che la spesa sia utile per garantire la continuità delle attività che possano rivitalizzare la città, in una prospettiva più ampia. Non bisogna spendere tutto in un'unica manifestazione. Occorre tenere conto dei bisogni economici e sociali dei cittadini, per non sprecare risorse inutilmente.

Dichiara un voto non favorevole sulla proposta della deliberazione, in quanto non ha ben capito con che logica sono stati reperiti i fondi per l'organizzazione della fiera.

Il Consigliere Ghisoni Francesco ripropone l'attenzione sulla delibera in discussione. Se ogni occasione diventa il modo per discussioni più ampie, non si dà una risposta concreta ai quesiti posti; in questo caso dal consigliere Sartori, la quale chiedeva, in modo molto preciso, quali fossero i capitoli che hanno subito una riduzione della previsione di spesa. E' interessante l'analisi dei consiglieri, ma si aspetta di conoscere dove sono state reperite le risorse per una spesa certamente più significativa rispetto a quella precedente.

Crede che in passato la fiera sia stata sempre utile per la valorizzazione dell'economia locale, indipendentemente dall'Amministrazione in carica.

Conclude auspicando che il S. Donnino possa servire da rilancio economico della città, anche con riferimento ad aziende oggi sofferenti.

Il Consigliere Toscani Maria Alessandra non crede si stiano dicendo cose molto diverse: siamo in un periodo di crisi e le iniziative locali saranno utili anche per la rinascita dell'economia locale, oltre che come evento tradizionale.

Il Consigliere Castellani Giancarlo ricorda come il S. Donnino si sia allargato negli anni, assumendo un valore sempre più significativo. E' stato un percorso graduale e così avverrà forse anche quest'anno, si auspica con un ulteriore passo in avanti.

Siamo tutti d'accordo per fare di Fidenza una città di richiamo non solo provinciale, facendo sempre qualcosa di più, ma la spesa di € 140.000,00 è rilevante e più elevata del passato. I bilanci si fanno alla fine e l'Amministrazione dovrà giustificare questa spesa, perché l'incremento è significativo.

Leggendo la delibera fa fatica a individuare un filo conduttore della fiera, per dare una caratteristica particolare con un'intuizione fantasiosa e intelligente.

Neppure capisce bene quale sia stata la logica nel reperire le risorse finanziarie e ripete la richiesta di avere il dettaglio delle voci di risparmio.

Facendo riferimento ad una precedente interpellanza, chiede come si è risolta la questione del recupero crediti dei servizi scolastici e quale soluzione sia stata adottata dall'Amministrazione, dopo avere ingiustamente revocato il contratto con un operatore che doveva essere dedicato a questo lavoro.

L'attuale amministrazione ha finora capitalizzato quanto era stato fatto dalla precedente (fa alcuni esempi).

Seguono alcune considerazioni dei Consiglieri Gambazza Lazzaro e Basile Vincenzo.

L'assessore Callegari Lina, considerato il fatto che si è chiesto in merito all'utilizzo delle risorse, indica i capitoli di spesa che finanziano l'organizzazione della fiera, anche se ritiene riduttivo considerare le iniziative legate solo all'aspetto economico: si tratta di una serie di progetti che assumeranno un respiro più ampio negli anni a venire, sia temporalmente che a livello territoriale.

Per la prima volta è stato affrontato in modo sistematico il tema della comunicazione, affidato al servizio turismo e Marketing territoriale. Si ritiene che le potenzialità attrattive del Comune di Fidenza, in particolare con riferimento all'area lombarda, siano tante e per questo si sta lavorando con impegno. La comunicazione non sarà solo cartacea, ma anche tramite web per sostenere il marchio coniato quest'anno "A Fidenza è festa".

La Fiera di San Donnino, non finanziata dalla precedente amministrazione, è il cuore pulsante di tutte le attività della città, che si sviluppano tradizionalmente da settembre a novembre.

L'assessore illustra quindi le varie iniziative che sono state organizzate, con particolare riferimento agli eventi di rilevanza nazionale.

Il Consigliere Montanari Enrico ricorda che la trattazione dell'assessore non è pertinente con l'argomento in trattazione, prettamente di carattere finanziario. Ne segue una breve discussione.

L'Assessore Callegari continua l'illustrazione delle varie iniziative e della spesa conseguente.

Le risorse utilizzate per finanziare questa spesa non hanno comportato riduzione della spesa prevista per le attività scolastiche o sociali. Si è lavorato in modo intersettoriale e con la collaborazione di tutti.

Molti dei costi previsti sono investimenti che daranno frutto in futuro. Si tratta di una progettualità culturale che la Città di Fidenza deve riconquistare.

L'opera lirica, con tre rappresentazioni, è iscritta nel Festival Verdi e sarà portata avanti con la cooperazione del teatro regio.

L'Assessore Merli Paolo legge un intervento.

(durante l'intervento dell'assessore, il consigliere Castellani Giancarlo stigmatizza con forza un comportamento scorretto di una persona del pubblico).

L'Assessore Tanzi Stefano illustra la deliberazione dal punto di vista finanziario e precisa che la gestione della Fiera sarà diretta e trasparente: a differenza del passato, per esempio, non sarà affidato esternamente il servizio di promozione delle attività produttive, con un vantaggio economico pari a € 15.000,00 per risparmio di IVA.

Un'ulteriore variazione di bilancio è stata adottata in data odierna dalla giunta, dando atto di un'entrata di € 52.000,00 per sponsorizzazioni.

Dai dati richiesti agli uffici, risulta che la precedente amministrazione spese circa € 176.000,00 per organizzare la Fiera, con un'entrata da sponsorizzazioni pari a € 17.100,00. L'attuale organizzazione costa € 163.000,00 circa, importo di poco superiore quindi alla spesa 2008. Quest'anno sono organizzati poi due eventi significativi che non rientrano nell'ambito del San Donnino. I dati sono verificabili.

Dopo un breve confuso dibattito, il Consigliere Montanari Enrico, a nome del gruppo PD da lui rappresentato, dichiara un voto contrario alla deliberazione, motivato soprattutto dal fatto che non sono stati sufficientemente illustrati i dati finanziari richiesti dalla minoranza.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ricorda che in parte, per € 55.000,00, il bilancio preventivo prevedeva il finanziamento della Fiera di S.Donnino.

Ritiene positive alcune iniziative organizzate dall'Amministrazione.

Non condivide alcune affermazioni denigratorie nei confronti della precedente Amministrazione.

Ribadisce che negli ultimi anni non è stata fatta alcuna operazione di finanza virtuale, ma si è sempre operato correttamente.

Chiede all'Amministrazione, in un periodo di crisi come l'attuale, di prestare particolare attenzione nella gestione del bilancio e di condividere quanto più è possibile le scelte più significative.

Respinge alcune affermazioni espresse dal vice Sindaco nei suoi confronti in merito alla gestione della vicenda di un'industria del territorio.

Chiede che nel fascicolo delle deliberazioni da ratificare sia sempre inserito il parere dei revisori dei conti.

Segue la votazione.

**16 ex punto 14. DELIBERAZIONE G.C. N. 79 DEL 3/09/2009: “RESISTENZA AL RICORSO AVANTI IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL. E. R. . SEZ . DI PARMA PROMOSSO DA SPOTTI S. R .L . E CORDIOLI & C. S. P .A.” (RELATORE IL SINDACO)**

L'assessore al bilancio Tanzi Stefano illustra l'argomento: il Comune di Fidenza si è dovuto tutelare nei confronti della ditta Spotti, che è arrivata seconda nella gara fatta per aggiudicare i lavori della tangenziale e che ha proposto ricorso per presunte irregolarità compiute della commissione giudicatrice. Il TAR, in ogni modo, ha già respinto la richiesta di sospensiva presentata dalla ricorrente e sono in corso gli atti per l'aggiudicazione definitiva delle opere.

Non segue dibattito.

**17. PIANO DI ZONA DISTRETTUALE PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE. RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2009-2011 E PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2009. (RELATORE ASSESSORE PINAZZINI)**

L'assessore ai servizi sociali Pinazzini Marilena legge la seguente relazione:



**COMUNE DI FIDENZA**

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)  
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239  
[www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

## **PRESENTAZIONE**

La Legge Quadro Nazionale di riforma di welfare (**L.328/2000**) in linea con il processo di decentramento amministrativo e di attuazione della sussidiarietà, indica il **“territorio”** come **sede della progettazione, gestione** delle azioni finalizzate alla promozione del benessere e della salute.

**La** sollecitazione legislativa ha permesso, dunque, anche nei Comuni del Distretto di Fidenza, di rendere le **politiche sociali** veri **strumenti di sviluppo**; tutto ciò, pur con tempi e risultati a volte diversi e differenziati, ma sempre accomunati da una **forte volontà**, accompagnata da un **serio impegno**, di **guardare alle politiche sanitarie, sociali** come **azioni di promozione** e di **investimenti finalizzati a realizzare un sistema di welfare** in grado di **sostenere, accompagnare, promuovere** le dinamiche di **autosviluppo** della **persona**, della **famiglia** e della **comunità locale**.

Da questi intenti e salde convinzioni, in un **clima di forte collaborazione** con tutti gli **attori sociali del territorio** e di **stretta integrazione** con l'altro importante **partner**, quello **sanitario**, nasce il nostro **PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011** e il **PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2009**.

## **Descrizione del processo di formazione del Piano di Zona**

**Il percorso di lavoro** che ha portato all'elaborazione del Piano di Zona e del conseguente programma attuativo 2009 **ha coinvolto tutte le Istituzioni pubbliche e private** la cui azione ha una implicazione diretta nell'ambito della programmazione dei servizi sociali e socio sanitari operanti nel territorio.

Il Piano è stato il frutto di una **intensa attività di incontri finalizzata ad confronto strutturato** sullo **stato dei servizi sociali** .

**In data 3 Marzo 2009 La Conferenza territoriale Sociale e Sanitaria** ha provveduto alla ripartizione del Fondo regionale per la non autosufficienza **e in data 4 marzo 2009 in Conferenza dei Servizi** è stato sottoscritto l'Accordo di programma relativo al Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e il relativo Programma attuativo 2009 , **approvato in medesima data con decreto del sindaco di Fidenza n° 17 e trasmesso alla Regione Emilia Romagna**

#### **Partendo da alcune considerazioni sul tessuto sociale del nostro comune:**

- presenza sempre più massiccia di varie etnie e culture che fanno del nostro territorio una realtà multiculturale volta ad offrire, su versanti diversi, buona integrazione, se dovutamente accompagnata da un'oculata e strategica azione di mediazione ed integrazione culturale;
- un tasso alto di anzianità;
- una famiglia i cui ritmi di lavoro e quindi di vita sono notevolmente cambiati e che chiede di essere sostenuta in maniera propositiva e con progetti mirati e innovativi tesi a riproporne la centralità a livello educativo e formativo, con una ricaduta culturale e sociale forte sul territorio;
- la presenza di associazioni di volontariato e di categoria sempre più vitali e vivaci: una presenza che interpella sempre più le Amministrazioni, offrendo loro l'opportunità di considerare tutti i soggetti come una risorsa della comunità del territorio da promuovere e coordinare, al fine anche di favorire il potenziamento della rete essenziale di servizi e di interventi volti a promuovere la tutela dei diritti individuali e collettivi in un clima di fiducia, responsabilità, sicurezza, solidarietà, tolleranza e legalità.

#### **i progetti inseriti nel Programma attuativo annuale si prefiggono di :**

- migliorare la qualità della vita dei minori e delle famiglie residenti nel territorio tramite forme di sostegno globali individuali, familiari e sociali;
- promuovere nel territorio una politica sociale volta all'inclusione sociale, affrontando le situazioni di esclusione sociale spesso legate a condizioni di marginalità e devianza.
- migliorare la qualità della vita dei cittadini anziani mediante azioni rivolte al mantenimento dell'autonomia funzionale e sociale, al mantenimento nella loro



abitazione e nel loro contesto di vita il più a lungo possibile ed al sostegno sociale ed economico .

- migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti nel territorio una presa in carico globale (sociale e sanitaria) in un progetto personalizzato di intervento;
- miglioramento la qualità della vita dei cittadini disabili e gravemente disabili residenti nel territorio mediante azioni rivolte alla loro reale integrazione sociale, al recupero ed al mantenimento delle loro abilità sociali e funzionali , al sollievo delle loro famiglie;

Le risorse finanziarie complessive del Programma attuativo 2009 ammontano ad Euro **12.182.804,86**, di cui **€ 213.542,44 a carico dei comuni** di cui **57188,60 a carico del comune di Fidenza**, comune capofila; **€ 596.737, 45 a carico del Fondo Sociale Locale e Fondo Famiglia**, **€ 9.986.859,91 a carico del Fondo Regionale per la Non autosufficienza**, **€ 585.019,77 a carico del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza**, **€ 33.000,00 a carico del Fondo Sanitario Regionale**, ed in fine **€ 767.645,30** a carico di soggetti privati e Ministero dell'Interno.

INTERVENTI	RISORSE COMUNALI	RISORSE REGIONALI (FSL - FF)	FRNA	FNA	FSR	RISORSE ALTRI SOGGETTI	PREVISIONE SPESA TOTALE
INFANZIA E ADOLESCENZA	<b>42.282,84</b>	<b>117.717,16</b>				<b>507.481,30</b>	<b>667.481,30</b>
IMMIGRAZIONE	<b>29.317,16</b>	<b>80.282,84</b>				<b>260.164,00</b>	<b>369.764,00</b>
POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	<b>14.481,03</b>	<b>123.110,72</b>					<b>137.591,75</b>
GIOVANI/DIPENDENZE	<b>11.239,72</b>	<b>23.760,28</b>			<b>33.000,0</b>		<b>68.000,00</b>
UFFICIO DI PIANO		<b>60.000,00</b>					<b>60.000,00</b>
SPORTELLI SOCIALI		<b>33.000,00</b>		<b>270.000,00</b>			<b>303.000,00</b>
CONTRIBUTI EX L.R. 29/97		<b>10.000,00</b>					<b>10.000,00</b>
PROGRAMMA DISTRETTUALE AFFIDO	<b>3.525,68</b>	<b>14.102,72</b>					<b>17.628,40</b>
FAMIGLIE NUMEROSE	<b>16.133,11</b>	<b>64.532,44</b>					<b>80.665,55</b>
ASSISTENTI FAMILIARI	<b>6.748,11</b>	<b>26.992,43</b>					<b>33.740,54</b>
RIENTRO A DOMICILIO NON AUTO		<b>43.238,86</b>	<b>8.647,77</b>				<b>51.886,63</b>
<b>SUBTOTALE</b>	<b>123.727,65</b>	<b>596.737,45</b>	<b>8.647,77</b>	<b>270.000,00</b>	<b>33.000,0</b>	<b>767.645,30</b>	<b>1.799.758,17</b>
ANZIANI *							
RESIDENZIALITA'			<b>4.955.366,50</b>				<b>4.955.366,50</b>
DOMICILIARITA'			<b>2.613.550,71</b>	<b>126.502,22</b>			<b>2.740.052,93</b>
<b>SUBTOTALE</b>			<b>7.568.917,21</b>	<b>126.502,22</b>			<b>7.695.419,43</b>
DISABILI *							
RESIDENZIALITA'			<b>1.221.963,23</b>				<b>1.221.963,23</b>
DOMICILIARITA'	<b>79.814,79</b>		<b>1.187.331,69</b>	<b>91.889,55</b>			<b>1.359.036,03</b>
<b>SUBTOTALE</b>	<b>79.814,79</b>		<b>2.409.294,92</b>	<b>91.889,55</b>			<b>2.580.999,26</b>
INTERVENTI TRASVERSALI ANZIANI E DISABILI							
PUNTI UNICI DI ACCESSO				<b>96.628,00</b>			<b>96.628,00</b>
ADATTAMENTO DOMESTICO DGR 1206/07	<b>10.000,00</b>						<b>10.000,00</b>
CAAD							
<b>SUBTOTALE</b>	<b>10.000,00</b>			<b>96.628,00</b>			<b>106.628,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>213.542,44</b>	<b>596.737,45</b>	<b>9.986.859,91</b>	<b>585.019,77</b>	<b>33.000,00</b>	<b>767.645,30</b>	<b>12.182.804,86</b>

La spesa di co-finanziamento, per l'anno 2009 a carico dei Comuni aderenti all'Accordo di Programma ammonta ad € 213.542,44 di cui € 57.188,60 a carico del Comune di Fidenza

**Alcune somme verranno trasferite nell'ultimo trimestre ma sono già di fatto state impegnate sui progetti specifici.**

### **Alcune considerazioni sulla spesa del Piano**

La **spesa dei Comuni** si concentra principalmente nell'area delle Responsabilità familiari e Infanzia e Adolescenza ,nell'Area Anziani, nell'area Povertà ed inclusione sociale, nell'area Giovani, nell'area Immigrati nell'area.

Per quanto riguarda le altre fonti di spesa, **il Fondo sociale locale**, principale novità in ottemperanza all'art.45 della legge regionale 2/03 oltre ai finanziamenti indistinti che costituiscono il 59,87% dell'intero Fondo, interviene principalmente sulle aree Infanzia e Adolescenza, Povertà ed Esclusione Sociale, Immigrati Stranieri e azioni trasversali e di sistema.

**Il Fondo nazionale Politiche per la famiglia** interviene principalmente sull'area Responsabilità Familiari e Infanzia e Adolescenza

**Il Fondo nazionale non Autosufficienza** trova la sua collocazione nelle politiche per Anziani ,disabili e azioni trasversali e di sistema.

**Il Fondo Regionale non Autosufficienza** agisce sull'area anziani e disabili

### **Note conclusive**

**Il Fondo Regionale Non Autosufficienza** ha concesso a partire dal 2007, ma con i primi effetti resisi evidenti nel 2008 e 2009 un netto aumento nel volume degli interventi, degli utenti e soprattutto nel ventaglio di differenziazione delle risposte: aumento dei posti convenzionati, un netto sviluppo delle ore di assistenza domiciliare erogate il miglioramento della capacità di risposta dei centri diurni.

**Il FRNA** ha consentito di erogare assegni di cura a famiglie che assicurano i progetti domiciliari di anziani non autosufficienti, anche con contributi aggiuntivi per chi utilizza assistenti familiari regolarizzate.

Si è inoltre utilizzato il FRNA per i servizi disabili, consentendo implementazioni su tutta la filiera dei servizi erogati (assegni di cura, assistenza domiciliare, servizi per l'inserimento lavorativo, centri diurni sia come numero posti che come qualità dell'assistenza, servizi residenziali sia come numero posti che come qualità dell'assistenza che come differenziazione delle soluzioni abitative proposte).

Per il 2009 la programmazione ha previsto interventi di contrasto al momento di crisi economica che il paese sta vivendo, accantonando, sia con risorse del FRNA che con risorse del Fondo Sociale Locale, un budget da dedicare ad interventi di sostegno alle famiglie colpite dalla crisi (prestiti sull'onore...contributo per il pagamento di utenze. fondo affitto .....si stanno predisponendo gli impegni per la erogazione di bonus spesa)

Mentre le risorse del Fondo Regionale per la non Autosufficienza, pur non infinite, hanno consentito una espansione ragionata di servizi, il taglio sul Fondo sociale nella parte indistinta **pari a circa il 12 %** ha penalizzato alcuni interventi.

La fine inoltre nel 2010 dei fondi del Fondo Famiglie, del Fondo Nazionale non Autosufficienza addensano orizzonti preoccupanti sulla tenuta del sistema.

**Il tema dell'accreditamento, inoltre, pone ulteriori incognite di impatto sulle risorse non ancora quantificate a livello distrettuale.**

Sarà quindi necessario in futuro orientare Il programma attuativo annuale in un'ottica maggiormente strategica

La programmazione dovrà sì adattarsi agli stimoli esterni ma sempre nel rispetto delle linee strategiche stabilite in fase di programmazione annuale. In conclusione, il P.D.Z. ha la possibilità di contribuire, al processo di cambiamento culturale in atto all'interno dei Comuni solo se diventa uno strumento strategico forte che vada nell'interesse di garantire i giusti servizi al cittadino.

La ratifica in Consiglio comunale da corso alla seconda trince di investimenti finalizzati alla realizzazione di tutti i progetti in corso. Di fatto la prosecuzione del lavoro con l'applicazione l'applicazione di tutte le attività previste

Il capogruppo di minoranza Montanari Enrico sottolinea l'importanza dei piani di zona distrettuali, quali strumenti per la programmazione del benessere sociale e per integrare servizi sociali e sanitari. Con riferimento al fondo per la non autosufficienza, la regione Emilia Romagna ha messo a disposizione servizi significativi, che nel nostro distretto (a differenza che a Parma) sono gestite dall'Azienda sanitaria locale, consentendo una migliore integrazione tra servizi sociali e sanitari.

I piani di zona sono stati elaborati nella nostra zona in stretta collaborazione tra i due soggetti istituzionalmente competenti per i servizi sociali e sanitari, con buoni risultati.

Uno degli obiettivi principali del fondo, sui quali anche la Regione ha investito molto, è quello di consentire il mantenimento di persone disabili nelle strutture domiciliari della propria famiglia.

E' un fondo molto ampio e condivide la preoccupazione dell'assessore sulla capacità di far fronte alle tante istanze e ai tanti progetti che sono previsti nel piano. Si tratta di fare delle scelte ben precise per non disperdere le risorse in troppi rivoli.

Il giudizio conclusivo è positivo.

Il Consigliere Canella Martina chiede all'assessore se il fondo sociale è già vincolato negli obiettivi o se esiste la possibilità di ricevere risorse anche per aiutare la scolarità dei disabili.

L'assessore ai servizi sociali Pinazzini Marilena risponde che il piano di zona può integrare più progetti, così come i progetti scolastici possono avere come oggetto l'educazione alla salute. L'integrazione dei progetti e della programmazione tra più soggetti è la strada giusta da percorrere.

Il Consigliere Toscani Maria Alessandra, a nome del gruppo della Lega Nord, si dice favorevole all'approvazione dei Piani di zona, condividendone l'importanza precedentemente sottolineata.

Invita l'assessore a porre attenzione, oltre che al momento della progettualità iniziale, anche al monitoraggio in itinere dei servizi erogati e al controllo finale del risultato ottenuto con i progetti.

Il Consigliere Ghisoni Francesco condivide le indicazioni dell'assessore e spera che le idee espresse, compresa quella dell'"inclusione", siano dell'intera Amministrazione.

Gli argomenti trattati potranno essere approfonditi dalla commissione consiliare preposta, una volta istituita.

Il Consigliere Cerri Giuseppe ha apprezzato la relazione dell'assessore "tecnico" e ricorda che i piani di zona sono sempre stati approvati all'unanimità e che si è trattato di un lavoro sempre molto impegnativo: i problemi sono tanti e i progetti sono molti. In futuro occorrerà dare delle priorità e fare delle selezioni, considerato che i fondi non sono incrementati.

Una parte importante del fondo per la non autosufficienza è utilizzata per il pagamento delle rette in strutture ora gestite dall'ASP, che diventa un interlocutore fondamentale.

Sollecita l'assessore a capire quali sono gli interventi più importanti, per garantire aiuti a chi effettivamente ha bisogno, senza procedere a pioggia.

Esprimerà un voto favorevole.

Il Consigliere Cerri, infine, sollecita l'Assessore a informare il consiglio e la cittadinanza in merito al problema dell'influenza. Ne segue un breve dibattito e la spiegazione dell'Assessore circa le iniziative che l'Amministrazione ha in programma.

Il Consigliere Cavalli Vittorio svolge il seguente intervento:

Intervento a sostegno dell'azione dell'assessore alle politiche sociali

Come lista civica per Fidenza non possiamo che apprezzare l'illustrazione dell'assessore Pinazzini che ha messo a disposizione la propria esperienza e professionalità per gestire una delega così impegnativa come quella delle politiche sociali.

In questi mesi lo scenario internazionale si è pesantemente modificato. Ciò ha fatto sì che le priorità che si presentano oggi alla porta di chi si occupa di disagio sociale sia ben differenti da quelle precedenti. Per contro il nostro sistema sociale, anche quello associativo, quello più definibile, più in generale, del privato sociale è orientato sulle vecchie dinamiche. Questo comporta che la composizione di un piano di zona che nasce dal basso rischia di escludere i segmenti che oggi sono in maggiore sofferenza e che sono tanto marginali e al tempo stesso nuovi da non potere neppure contare su una rete di soggetti privati che programma per loro gli interventi o prospetta soluzioni.

Insomma la programmazione di oggi – valida, professionale, efficace, non lo mettiamo in dubbio – è costruita su di uno scenario improvvisamente invecchiato. È per questo che bisognerà ricalibrarne il percorso per aumentare le risposte alle nuove priorità.

Queste, come è stato detto, sono la povertà e l'inclusione sociale. Segmenti che posso trovare risposte solo se si dà vita ad una analisi del bisogno reale del tessuto sociale che sia attuale. Arriverei quasi a dire: che analizzi il bisogno reale del prossimo mese, piuttosto che quello odierno perché anche se fossimo in uscita dalla crisi questi sono i segmenti su cui gli effetti negativi si protraggono esponenzialmente per un tempo maggiore.

Dunque ben venga una programmazione dei piani di zona che parta dall'alto, purché sia anticipata da una analisi del fabbisogno; l'importante è che tale programmazione sia mirata a dare risposta agli anzidetti problemi della povertà e della inclusione.

Siamo certi che l'assessore Pinazzini interpreterà al meglio questo indirizzo.

Seguono le dichiarazioni di voto dei capigruppo Comelli Ilaria e Cerri Giuseppe, quindi la votazione.

<b>18. ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE, MOBILITÀ E PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. PROVVEDIMENTI. (RELATORE ASSESSORE PINAZZINI).</b>
--

L'Assessore ai servizi sociali Pinazzini Marilena svolge la seguente relazione:



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)  
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239  
[www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

Il regolamento per l'assegnazione, mobilità e permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in attuazione della Legge Regionale 8 Agosto 2001 n°24 è stato approvato con delibera C.C. n° 35 del 11/06/2002 e modificato una prima volta con delibera C.C. n°101 del 18/12/ 2007

La nuova modifica proposta al regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia pubblica, nasce dalla necessità di ridefinire e aggiornare, in un' ottica migliorativa, i criteri di priorità e di attribuire o riattribuire diversi punteggi alle luce delle nuove problematiche sociali che stanno emergendo, soprattutto in questa fase di crisi economica.

Restano invariate le condizioni oggettive .Le modifiche più significative riguardano

## **CONDIZIONI SOGGETTIVE**

### **B-5) (Area disagio economico)**

*Nucleo familiare richiedente con valore ISEE, calcolato ai sensi del D.lgs n° 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni e determinato con le modalità di cui alla già citata deliberazione del consiglio regionale n° 327/2002, non superiore al 50% del valore ISEE previsto per l'accesso.*

**Variazione** :*Un freno è stato posto anche rispetto alle condizioni economiche. Il nuovo regolamento non prevede più l'attribuzione di punti se il richiedente non è in possesso di un reddito pari al trattamento minimo INPS , fatti salvi naturalmente i redditi esenti e le persone seguite dai servizi. Ciò per evitare sperequazioni e/o furbizie legate alla denuncia dei redditi o al lavoro non dichiarato.*

**In presenza di reddito complessivo inferiore al minimo INPS ( € 5.956,60) il punteggio non viene riconosciuto fatta eccezione dei seguenti casi:**

- **percettori di redditi esenti ai fini IRPEF;**
- **nucleo richiedente costituito da soli ultrasessantacinquenni il cui reddito complessivo sia determinato comune da sola pensione;**
- **nucleo richiedente sostenuto economicamente in tutto o in parte dai Servizi Sociali o da terzi debitamente documentato.**

### **B-7)(Adulto solo con minore a carico)**

*Nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico che si trovi in una o più delle condizioni oggettive di cui al precedente punt A) o nella condizione di cui al seguente punto B-9).Il punteggio non è attribuibile quando il richiedente convive anagraficamente con altra persona/e non legata/e da vincoli di parentela o affinità.*

**Nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico che si trovi in una o più delle condizioni oggettive di cui al precedente punto A) o nella condizione di cui al seguente punto B-9):**

**B-7.1) con 1 minore**

**B-7.2) con 2 o più minori**

**La condizione non sussiste quando il richiedente conviva more uxorio con altro adulto, anche con residenza anagrafica diversa.**

**La condizione deve sussistere alla data di presentazione della domanda e deve permanere anche alla data di assegnazione, fatto salvo il caso in cui ci sia un mutamento della condizione dovuto al compimento del 18° anno di età da parte del/i minore/i.**

**B-9)(Incidenza del canone sul reddito)**

*Richiedente che abiti in un alloggio il cui canone di locazione incida sul valore ISEE del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D.lgs n° 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni:*

- *in misura del 50% e fino al 70%*
- *in misura superiore al 70% e fino al 100%*
- *oltre al 100%*

*Il punteggio è attribuibile soltanto nel caso in cui il richiedente sia in possesso di contratto di locazione regolarmente registrato.*

**Il punteggio relativo al canone non viene attribuito qualora il reddito IRPEF risulti inferiore al canone annuo o in presenza di redditi nulli, fatta eccezione dei seguenti casi:**

- **percettori di redditi esenti ai fini IRPEF;**
- **nucleo richiedente costituito da soli ultrasessantacinquenni il cui reddito complessivo sia determinato comune da sola pensione;**

**nucleo richiedente sostenuto economicamente in tutto o in parte dai Servizi Sociali o da terzi debitamente documentato;**

**CONDIZIONE SOGGETTIVA AGGIUNTIVA**

**B-10 (Residenza nel comune di Fidenza)**

È ben noto che il regolamento del Comune di Fidenza per l'assegnazione delle case popolari stabilisce requisiti di ammissione e attribuzione dei punteggi per la definizione delle graduatorie degli aventi diritto che **NON TENGONO CONTO DI CRITERI FONDATI SULLA RESIDENZIALITÀ**. Da questo punto di vista, non si capisce perché, essendo gli alloggi popolari del Comune un bene indispensabile rispetto ai bisogni del territorio locale essi non debbano essere assegnati secondo criteri che tengano conto della residenza

### **Proposta punteggi per la residenza – COMUNE DI FIDENZA**

da 5 anni a 10 anni	punti n° 1
da 10 anni a 15 anni	punti n° 2
da 15 anni a 25 anni	punti n° 3
da oltre 25 anni	punti n° 4

(Sono state operate delle proiezioni, sulla base della graduatoria attualmente vigente, prendendo in esame i punteggi di Parma e quelli ipotizzati per Fidenza .. Attualmente si è proceduto all'assegnazione fino agli 8 punti in graduatoria per un totale di **n° 63** nuclei. Nei primi 150 posti in graduatoria hanno presentato domanda **9 persone originarie di Fidenza**, di queste 4 hanno avuto in assegnazione l'alloggio E.R.P. e altre 4 persone (residenti a Fidenza da oltre 25 anni) hanno avuto l'assegnazione in emergenza abitativa; se fosse stato attivo il punteggio della residenza, avrebbero avuto l'assegnazione da graduatoria **8 fidentini su 9- assegnabile 88,89% residenti**-. Ipotizzando le assegnazioni con il punteggio della residenza di Parma, avrebbero potuto aspirare all'assegnazione di alloggio **7 fidentini su 9 -assegnabile 77,78% residenti** -.

Con il punteggio proposto a Fidenza avremmo escluso **n° 1** persona con residenza di oltre 25 anni. Con i punteggi di Parma avremmo escluso **n° 2** persone residenti a Fidenza da oltre 24 anni.) **Tutte le ipotesi sono state fatte su una graduatoria esistente** .

**Con l'applicazione dei punti di residenza così come proposti inseriamo il criterio non rendendolo determinante per una sola fascia di residenti anziani ma riusciamo a ridistribuire equamente sia ai nuclei con residenza nel Comune di Fidenza, da meno di 15 anni che ai nuclei con residenza fra i 15 e i 25 anni .**

Il Consigliere Cerri Giuseppe condivide le linee essenziali della proposta di modifica al regolamento, tuttavia propone i seguenti emendamenti:

1. Prevedere un limite di età di ciascuno dei coniugi, non previsto al punto B6, per agevolare i giovani: 25 anni, là dove si parla di *“nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a quattro anni alla data di presentazione della domanda e nucleo familiare la cui costituzione è prevista entro un anno dalla stessa data”*;



2. ridurre a 12 mesi il termine di 18 mesi previsto al terzo comma dell'art. 2, in modo tale da fare delle revisioni periodiche più ravvicinate e favorire chi ha urgenza di assegnazione dell'alloggio;
3. diminuire le fasce stabilite per l'assegnazione dei punteggi: da 4 a 3. Chiede una verifica per evitare punteggi troppo alti.

L'Assessore ai servizi sociali Pinazzini Marilena precisa che le modifiche proposte sono state concertate con le organizzazioni sindacali e che la verifica chiesta dal Consigliere Cerri è già stata eseguita.

Il Consigliere Toscani Luigi , con riferimento alla prima proposta del Consigliere Cerri, crede che 25 anni siano anche eccessivi, e sarebbe favorevole per un'età inferiore.

Propone successivamente due emendamenti:

1. il primo per introdurre una nuova eccezione ai punti b5 e b9, a favore del "nucleo richiedente sostenuto economicamente da disoccupato o comunque in disagio economico transitorio certificato dai Servizi Sociali";
2. il secondo per eliminare la quarta fascia indicata nella tabella b10, punti n. 4 assegnati ai nuclei residenti da oltre 25 anni e 1 giorno.

L'Assessore Pinazzini fa presente che, con riferimento al criterio della residenza e dalle proiezioni eseguite durante la formulazione della proposta, risulta che non sono penalizzate le famiglie residenti da più o meno 15 anni. Confermerebbe, pertanto, i criteri proposti e già concertati con il sindacato.

Il Consigliere Canella Martina ricorda l'impegno del governo Prodi e della Regione Emilia Romagna a favore della politica della casa.

L'assessore Tanzi Stefano lamenta i continui richiami fatti dalla minoranza, con un certo senso di superiorità, ai principi etici e morali, così come alle cose fatte dalla precedente Amministrazione.

Il Consigliere Comelli Ilaria si dice favorevole alla proposta di deliberazione, anche per quanto riguarda i criteri della residenzialità, utilizzati peraltro da tanti altri Comuni.

Il Consigliere Toscani M. Alessandra dichiara il voto favorevole della Lega Nord e apprezza il lavoro svolto dall'assessore.

Dopo un breve dibattito seguono le votazioni sui singoli emendamenti (tre del consigliere Cerri Giuseppe e due del consigliere Toscani Luigi) che danno il seguente risultato:

- primo emendamento consigliere Cerri, approvato all'unanimità;
- secondo emendamento consigliere Cerri, non approvato (favorevoli 8-contrari 12);
- terzo emendamento consigliere Cerri, non approvato (favorevoli 8-contrari 12);
- primo emendamento consigliere Toscani, approvato all'unanimità;
- secondo emendamento consigliere Toscani, non approvato (favorevoli 8-contrari 12).

La votazione conclusiva tiene conto della iniziale proposta, corretta con gli emendamenti precedentemente approvati (primo emendamento consigliere Cerri e primo emendamento consigliere Toscani).

Il Presidente del Consiglio comunale  
(dr.ssa Francesca Gambarini)

Il Segretario generale  
(dr. Emilio Binini)

Il Consigliere anziano  
(dr. Toscani Luigi)